

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 * C.M. CHIS01100A * E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it * E-mail chis01100a@istruzione.it * Internet www.itislanciano.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016/2019

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 1 febbraio 2016*

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	5
2.1. Ambiti di priorità riferiti agli esiti del RAV.....	5
2.2. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI.....	7
2.3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	7
3. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	7
4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DIGITALE.....	8
<i>“Una scuola inclusiva per una cittadinanza consapevole”</i>	
5. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
<i>“Una scuola inclusiva per il cittadino di domani”</i>	
5.1 Potenziamento Linguistico.....	11
<i>Un passaporto per il futuro</i>	
5.2 Potenziamento Scientifico.....	12
<i>Logica...mente</i>	
5.3 Potenziamento Laboratoriale.....	12
<i>a. Classi virtuali per una didattica sostenibile</i>	
<i>b. Alternanza potenziata</i>	
<i>c. Coding School - Corso MIT App Inventor</i>	
5.4 Potenziamento Socio Economico e per la Legalità.....	14
<i>Verso un curriculum di Cittadinanza</i>	
5.5 Potenziamento Umanistico.....	15
<i>Pronto soccorso formativo</i>	
5.6 Potenziamento Motorio.....	15
<i>Scuola e...Benessere</i>	
5.7 Potenziamento Artistico e Musicale.....	16
<i>Musica e Parole</i>	

6. PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.....	17
6.1. Personale docente.....	17
6.2 Personale amministrativo.....	18
7. INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI.....	19
7.1 Formazione.....	19
7.2 Educazione alle pari opportunità e prevenzione violenza di genere	19
7.3 Laboratorio di Lingua per alunni stranieri.....	21
7.4 Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.....	22
7.5 Orientamento.....	22
7.6 Alternanza scuola lavoro.....	24
8. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	25
8.1 Funzioni Strumentali.....	25
8.2 Dipartimenti disciplinari.....	26
8.3 Coordinatori di classe.....	26
8.4 Comitato Tecnico Scientifico.....	26
8.5 Nucleo Interno di Valutazione.....	27
8.6 Organigramma funzionale.....	27
9. FABBISOGNO DI PERSONALE.....	29
10. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE.....	31

1. PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'I.I.S. "Da Vinci- De Giorgio" di Lanciano, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 4968 n. 19 del 24.09.2015.
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 15.01.2016
- Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 01.02.2016.
- Il Piano è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge.
- Il Piano è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola.

2. PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
2. si tiene conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** 2015 nel definire le attività di recupero e il potenziamento del profitto;
3. si tiene altresì conto delle **proposte** e dei **pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

2.1. Ambiti di priorità riferiti agli esiti del RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CHIS01100A/da-vinci-de-giorgio-lanciano>

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

A. Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre il numero degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita	Portare le percentuali riferite agli abbandoni e ai trasferimenti in uscita in linea con i benchmark nazionali
Migliorare gli esiti degli alunni con riferimento agli Esami di Stato	Portare le percentuali degli alunni con votazione di 60 e con votazione compresa tra 91 e 100 in linea con i benchmark nazionali
Ridurre sostanzialmente le percentuali degli studenti sospesi	Portare per tutte le classi le percentuali di studenti sospesi in linea con i benchmark nazionali

B. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il punteggio medio degli studenti portandolo a livelli corrispondenti con i benchmark nazionali	Punteggio medio per <u>Italiano</u> : Tecnico: 65 – Professionale: 52 Punteggio medio per <u>Matematica</u> : Tecnico: 50 – Professionale: 40
Aumentare le percentuali di studenti con esiti a livello 4 e 5 (eccellenze) rendendole corrispondenti con i benchmark nazionali	Percentuale complessiva studenti con livelli 4 e 5. Per <u>Italiano</u> : Tecnico: 38 – Professionale: 38 Per <u>Matematica</u> : Tecnico: 32–Professionale: 32

C. Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Definire nel curriculum soprattutto del primo biennio in modo chiaro le competenze da acquisire e il contributo specifico di ciascuna materia	Inserire nel POF una programmazione didattica comune finalizzata alla acquisizione delle competenze chiave
Definire in modo specifico dei criteri di verifica e di valutazione delle competenze chiave che siano condivise da docenti, studenti e famiglie	Inserire nel POF i criteri di verifica e valutazione delle competenze chiave
Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza per tutti gli studenti a conclusione del primo biennio	Conseguire al termine del primo biennio livelli di acquisizione delle competenze chiave adeguati per la grande maggioranza degli alunni

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

“Si ritiene fondamentale migliorare i risultati scolastici con riferimento a tutte le classi, riducendo il numero di abbandoni e i trasferimenti in uscita, oltre che i risultati di apprendimento. Le competenze chiave di cittadinanza risultano essenziali per migliorare la consapevolezza degli studenti, il loro impegno autonomo nello studio e la loro capacità di orientamento.”

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curriculum, progettazione e valutazione
- 2) Ambiente di apprendimento
- 3) Inclusione e differenziazione
- 4) Continuità e orientamento
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- 7) Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

e le **motivazioni** della scelte effettuate sono le seguenti:

“Volendo migliorare i risultati scolastici e il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza si agisce innanzitutto sulla definizione dei curricoli, sulla progettazione didattica e sui processi di valutazione: per queste tematiche è coinvolta una funzione strumentale, la quale però ha anche altri compiti, ma il ruolo di supporto deve essere ulteriormente potenziato affidandolo a una figura specifica. Si vuole inoltre migliorare l'ambiente di apprendimento agendo sull'accoglienza, soprattutto per le classi prime che evidenziano sempre forti criticità, e valorizzando maggiormente l'apprendimento per competenze. L'aspetto dell'Inclusione diventa centrale se tutti i docenti ne vengono coinvolti in modo consapevole; spesso però si evidenzia la necessità di ricorrere a professionalità esterne per intervenire in modo efficace su alcune situazioni problematiche. Sulla stessa linea d'intervento si pone l'aspetto della continuità e orientamento: si ritiene indispensabile attivare gruppi di lavoro operativi con i docenti delle scuole medie per definire sia l'accoglienza degli alunni sia gli aspetti fondamentali di un curriculum verticale. Per migliorare i rapporti con le famiglie e favorire il loro coinvolgimento nella vita scolastica si ritiene utile estendere a tutte le classi lo svolgimento di un consiglio di classe “di accoglienza” all'inizio dell'anno scolastico al quale devono essere invitate tutte le famiglie; tale pratica al momento è riservata alle sole classi prime”.

2.2. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce che la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica non è completamente in linea con la media nazionale, anche se il punteggio sia di italiano che di matematica della scuola nelle prove Invalsi è in linea se non migliore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV: nel definire le attività di recupero e il potenziamento del profitto, in particolare occorre migliorare le performance degli studenti sia in italiano che in matematica.

2.3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Le proposte e i pareri formulati dal CTS, dall'ITS e dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche ivi rappresentate operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- migliorare il livello di competenze nella lingua inglese, anche attraverso certificazioni linguistiche;
- migliorare il livello di competenze nelle nuove tecnologie;
- migliorare le capacità comunicative;
- sviluppare l'autoimprenditorialità;
- la cultura della solidarietà;
- l'attivazione più diffusa di corsi di recupero delle carenze;
- la partecipazione a eventi sportivi.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PDM prende origine dal RAV e si sviluppa attraverso l'individuazione, l'analisi e la ridefinizione degli obiettivi di processo che lo stesso rapporto di autovalutazione indica.

Ciascuno di essi viene declinato in base ai risultati attesi, agli indicatori di monitoraggio, alle azioni necessarie al loro perseguimento, alle risorse umane e finanziarie necessarie e l'eventuale copertura.

In un'ottica generale, i cardini attorno a cui ruota il Piano si possono sintetizzare nel modo seguente.

- Per migliorare i risultati scolastici e il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, si agisce sulla definizione dei curricoli e sulla progettazione didattica.
- Per migliorare l'ambiente di apprendimento si agisce sulla accoglienza e si valorizza maggiormente l'apprendimento per competenze.
- L'area relativa all'inclusione evidenzia la necessità di cooperazione e collaborazione nella progettazione formativa per gli allievi in difficoltà e la opportunità di ricorrere a figure specialiste esterne per intervenire in modo efficace sulle situazioni problematiche.
- Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento, si ritiene indispensabile attivare gruppi di lavoro operativi con i docenti delle scuole medie sia per l'accoglienza degli alunni sia per gli aspetti fondamentali del curriculum verticale.

Il Piano di miglioramento è allegato al presente documento.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO DIGITALE

Titolo: “Una scuola inclusiva per una cittadinanza consapevole”

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/15 ed è strettamente collegato al PDM dell’Istituto per i seguenti obiettivi di processo:

Area di processo	Obiettivi di processo
<i>Ambiente di Apprendimento</i>	<ol style="list-style-type: none">1. 'Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD';2. 'Ridurre lo spazio delle lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica'
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<ol style="list-style-type: none">1. 'Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale';2. 'Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali nella didattica'
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<ol style="list-style-type: none">1. 'Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola-famiglia'.

Il Piano di Miglioramento Digitale, in virtù della diffusione di una cultura del digitale, si pone i seguenti **obiettivi**:

1. Potenziare le aule ordinarie con le strutture informatiche di base per consentire lo sviluppo di attività che pongano al centro gli studenti, in un'ottica cooperativa e costruttivista, dove il docente ricopra un ruolo tutoriale, di indirizzo e coordinamento, in modo da valorizzare capacità e attitudini individuali, favorire i processi di inclusione, di recupero/motivazione e far emergere ed esprimere le eccellenze.
2. Utilizzare per tutte le classi della scuola e per la maggior parte dei docenti di 'Learning management system' (L.M.S.) basati sulla realizzazione di 'classi virtuali', sull'uso del cloud e di tutte le applicazioni disponibili sul web (in gran parte in forma gratuita) in modo da consentire agli studenti l'utilizzo, ma soprattutto la produzione originale di contenuti digitali e fare in modo che il processo didattico prosegua anche al di fuori delle mura scolastiche e del tempo-scuola tradizionale.
3. Intervenire in maniera specifica e mirata sulla formazione dei docenti, privilegiando soprattutto la collaborazione tra pari, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali quali il social aziendale 'Yammer', per migliorare e rendere più efficace l'azione educativa.
4. Migliorare la circolazione delle informazioni attraverso l'uso di documenti digitali.
5. Promuovere una maggiore efficienza della segreteria didattica ed amministrativa.
6. Migliorare il rapporto scuola/famiglia.
7. Migliorare l'interazione e l'integrazione con il territorio.

Il Piano di miglioramento digitale è allegato al presente documento.

5. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

“Una scuola inclusiva per il cittadino di domani”

Il potenziamento dell'offerta formativa prende le mosse, oltre che dalle indicazioni normative espresse dalla L. 107/15 comma 7, da una indagine accurata circa le potenzialità di sviluppo e le criticità del nostro Istituto. Tali valutazioni nascono dalla sintesi oculata ed attenta dei risultati di indagini differenti, sia per la tipologia dello strumento utilizzato sia per la natura dei soggetti coinvolti. In particolare si è tenuto conto delle indicazioni relative a:

- RAV (rapporto di autovalutazione)
- Rilevazioni INVALSI
- Questionario somministrato alle famiglie
- Proposte formulate da CTS, ITS ed Enti locali

L'I.I.S. “Da Vinci-De Giorgio”, inserito in un territorio fortemente industrializzato, presenta un'elevata capacità di assorbimento occupazionale. Ciò è reso possibile dalle scelte qualificanti il percorso didattico-educativo teso a valorizzare attitudini e capacità di ciascun alunno, a promuovere una consapevole partecipazione al contesto sociale, a creare i cittadini di domani, creativi e capaci di porsi sempre in modo propositivo e risolutivo, nello studio, nel lavoro, nella vita.

Con adeguate strategie e metodologie inclusive, il nostro Istituto si preoccupa di realizzare il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. Pertanto, a fronte di un elevato tasso di abbandono registrato, cerca di individuarne le cause e risolverne le criticità.

La riduzione della dispersione scolastica viene quindi posta come priorità necessaria nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa. Essa costituisce l'obiettivo di un progetto ad hoc e rappresenta al tempo stesso il “fil rouge” dell'intero processo di sviluppo del Progetto di potenziamento dell'offerta formativa: “Una scuola inclusiva per il cittadino di domani”.

Il Progetto dovrà attivare linee di intervento che, pur avendo importanti ricadute su tale cruciale fattore, mirino all'implementazione di processi di potenziamento e consolidamento dell'offerta formativa in un'ottica di successo scolastico. A tal fine l'Istituto si avvale dell'organico potenziato, oltre che per lo sviluppo di progetti specifici, anche per:

- interventi di codocenza nelle classi del primo biennio per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento;
- attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per gruppi di livello.

Dalla considerazione di tutto ciò, ne derivano gli **obiettivi formativi prioritari** formulati nell'atto di indirizzo del Dirigente:

1. contrastare il fenomeno della **dispersione** anche attraverso la presenza di una figura esperta nel settore psico – pedagogico;
2. dare un forte impulso allo sviluppo di competenze di **lingua inglese**;
3. prevedere azioni di potenziamento delle abilità linguistiche e logico –matematiche per miglioramento dei risultati INVALSI;
4. favorire lo sviluppo delle **Nuove Tecnologie** anche ai fini dell' inclusione;
5. migliorare le competenze di **cittadinanza**;
6. rafforzare l'**alternanza scuola – lavoro** anche attraverso forme innovative di

impresa simulata e di formazione all'auto – imprenditorialità;

7. tenere la scuola aperta al pomeriggio, anche per **attività sportive** e/o **coreutiche e musicali**.

Sulla base delle suddette indicazioni, viene stabilito l'ordine delle priorità di intervento in funzione dei relativi campi di potenziamento indicati dalla circolare Miur 30549 del 21.09.2015.

ORDINE DI PRIORITA'	AMBITO DI INTERVENTO	PROGETTI	CAMPO DI POTENZIAMENTO
1	Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese	<i>Un passaporto per il futuro</i>	LINGUISTICO
2	Potenziamento competenze logico –matematiche e scientifiche anche al fine del miglioramento delle prove INVALSI	<i>Logica....mente</i>	SCIENTIFICO
3 a.	Sviluppo competenze digitali	CLASSI VIRTUALI <i>“Per una didattica sostenibile”</i>	LABORATORIALE
3 b.	Potenziamento dell'alternanza scuola – lavoro	<i>Alternanza.... potenziata</i>	LABORATORIALE
3 c.	Sviluppo competenze digitali	CODING SCHOOL <i>“Corso MIT App Inventor”</i>	LABORATORIALE
4	Sviluppo cittadinanza attiva, solidarietà, auto – imprenditorialità	<i>Verso un curriculum di cittadinanza</i>	SOCIO –ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
5	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	<i>Pronto soccorso formativo</i>	UMANISTICO
6	Sviluppo di una cultura della corporeità e del movimento	<i>Scuola e...benessere</i>	MOTORIO
7	Potenziamento nella pratica e nella cultura musicale	<i>Musica e parole</i>	ARTISTICO E MUSICALE

Sebbene gli interventi siano strutturati ciascuno in un progetto singolo, occorre che essi siano osservati secondo un'ottica unitaria di parti interrelate tra loro che sinergicamente contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa, secondo una logica di fondo che operi sulla lotta alla dispersione, sulla costruzione della cittadinanza e sul principio dell'apprendimento che duri tutta la vita.

È evidente come i singoli progetti, oltre ai loro obiettivi specifici, incarnino una idea di scuola che miri a creare un cittadino consapevole, competente nelle nuove tecnologie, con buone abilità linguistiche, buone attitudini relazionali, che sappia progettare la propria vita grazie alla sua capacità di selezione delle informazioni, di problem solving, di analisi del contesto e di se stesso e grazie ad una autonomia di pensiero che gli permetta di fare scelte e di affrontare le sfide future.

I vari docenti dell'organico potenziato incaricati di mettere in pratica tali progetti si interfaceranno tra loro per dare maggiore unitarietà all'azione progettuale della Scuola.

Tutti i progetti si caratterizzano, per quanto possibile, di:

- metodologie didattiche inclusive,
- utilizzo di nuove tecnologie,
- didattica laboratoriale
- scuola aperta al pomeriggio per attività ricreative
- attività di recupero
- rapporti di rete con il territorio

al fine di restituire alla scuola quel ruolo di centro di aggregazione sociale che le è proprio.

Sono indicate le classi di riferimento e/o le soluzioni organizzative delle stesse, nel caso in cui si individuassero singoli alunni e non classi intere.

Si specifica se l'attività è curriculare o pomeridiana e le modalità di intervento.

Si individuano le risorse umane e materiali previste e, infine, gli indicatori per monitorare e valutare i processi di implementazione dei progetti stessi.

Altresì, in linea con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni e con l'identità acquisita dall'Istituto, si intende dare piena attuazione del curriculum della scuola avvalendosi delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa assicurate dalla L.107/15, con particolare riferimento all'art.1, lett. b, comma 3: “**potenziamento del tempo scolastico** anche oltre i modelli e i quadri orari”.

Pertanto, in coerenza con le attività rivolte agli studenti e previste all'interno dei Progetti per il Potenziamento, si pone come obiettivo prioritario l'apertura pomeridiana della scuola, anche per attività sportive e/o coreutico-musicali.

I singoli progetti sono allegati al presente documento.

Qui di seguito, ne viene riportata una sintesi che evidenzia obiettivi, strategie didattiche e organizzative, tempi di realizzazione.

5.1 Potenziamento Linguistico

Progetto: *Un passaporto per il futuro*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Miglioramento performance dei test Invalsi ➤ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze soci-culturali ➤ Educazione alla cittadinanza attiva ➤ Valorizzazione delle eccellenze ➤ Certificazione competenze linguistiche
<i>Strategie didattiche</i>	Lezione frontale, cooperative learning, attività di ricerca-azione, peer tutoring, brainstorming
<i>Strategie organizzative</i>	➤ Classi parallele

	➤ Orario curriculare e /o pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	➤ 2016-2017 Sviluppo didattica su piattaforma ➤ 2017-2018 Aumento percentuale alunni certificati ➤ 2018-2019 Insegnamento di almeno una disciplina con metodologia CLIL.

5.2 Potenziamento Scientifico

Progetto: *Logica...mente*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	➤ Miglioramento performance dei test Invalsi ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ➤ Sviluppo di pratiche laboratoriali
<i>Strategie didattiche</i>	Cooperative learning, role playing, peer tutoring, brainstorming, esercitazioni pratiche, problem solving, giochi di logica
<i>Strategie organizzative</i>	➤ Individuazione di singoli alunni (classi primo biennio) ➤ Orario curriculare e /o pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	➤ 2016-2017: tutte le fasi progettuali verranno realizzate entro l'a.s. di riferimento, nelle classi del primo biennio ➤ 2017-2018: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi prime con le opportune modifiche dettate dalla valutazione dei risultati dell'anno precedente ➤ 2018-2019: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi prime con le opportune modifiche dettate dalla valutazione dei risultati degli anni precedenti

5.3 Potenziamento Laboratoriale

a. Progetto: *Classi virtuali per una didattica sostenibile*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	➤ Formazione dei docenti sull'utilizzo delle risorse digitali nella didattica ➤ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ➤ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. ➤ Miglioramento nelle performance dei test Invalsi ➤ Miglioramento della motivazione allo studio ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ➤ Valorizzazione delle eccellenze ➤ Valorizzazione e sviluppo competenze in tutte le materie

	<p>scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e in particolare degli studenti con BES
<i>Strategie didattiche</i>	Learning by doing, cooperative learning, attività di ricerca – azione, attività laboratoriale per studenti e docenti
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutte le classi ➤ Orario curriculare e /o pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016-2017/2017-2018/2018-2019: tutte le fasi progettuali verranno realizzate entro l'a.s. di riferimento per i docenti e per tutte le classi, con potenziamento di anno in anno; a conclusione tutte le classi della scuola dovranno essere supportate dalle “classi virtuali”

b. Progetto: Alternanza potenziata

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione dell'alternanza scuola-lavoro ➤ Sviluppo auto-imprenditorialità ➤ Educazione alla cittadinanza attiva ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ➤ Valorizzazione delle eccellenze <p>Sviluppo di pratiche laboratoriali</p>
<i>Strategie didattiche</i>	Lezione frontale, cooperative learning, attività di ricerca-azione, role playing, peer tutoring, esercitazioni pratiche, problem solving, simulimpresa
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classi parallele, articolazione del gruppo classe, individuazione di singoli alunni ➤ Orario curriculare e /o pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016-2017: attività progettuale con riferimento alle classi III e IV ➤ 2017-2018: attività progettuale con riferimento alle classi III, IV e V ➤ 2018-2019 attività progettuale con riferimento alle classi III e IV e V

c. Progetto: Coding School- Corso MIT App Inventor

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ➤ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore ➤ Aumento della motivazione all'apprendimento.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento della consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie. ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ➤ Valorizzazione delle eccellenze.
<i>Strategie didattiche</i>	Attività laboratori ali, learning by doing, cooperative learning, peer tutoring, lavoro per piccoli gruppi
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione di singoli alunni (classi primo biennio) Orario pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016-2017: tutte le fasi progettuali verranno realizzate entro l'a.s. di riferimento, nelle classi del primo biennio ➤ 2017-2018: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi prime con le opportune modifiche dettate dalla valutazione dei risultati dell'anno precedente ➤ 2018-2019: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi prime con le opportune modifiche dettate dalla valutazione dei risultati degli anni precedenti

5.4 Potenziamento Socio Economico e per la Legalità

Progetto: Verso un curriculum di Cittadinanza

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione dell'alternanza scuola-lavoro ➤ Sviluppo auto-imprenditorialità ➤ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ➤ Educazione alla cittadinanza attiva ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ➤ Valorizzazione delle eccellenze ➤ Sviluppo di pratiche laboratoriali
<i>Strategie didattiche</i>	Cooperative learning, attività di ricerca-azione, role playing, peer tutoring, brainstorming, esercitazioni pratiche, flipped classroom problem solving, discussione ed analisi di case histories aziendali
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classi parallele, articolazione flessibile del gruppo classe, individuazione di singoli alunni ➤ Orario curriculare e /o pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016-2017: sviluppo percorso sulla cittadinanza attiva (classi prime). Individuazione del Project leader e pianificazione percorsi di cittadinanza. ➤ 2017-2018: sviluppo di conoscenze e competenze sulla creazione d'impresa (aspetti giuridici ed economico-aziendali) (classi seconde). Attività specifiche del Project leader e monitoraggio azioni intraprese. ➤ 2018-2019: percorso sull'autoimpresa e sulla costruzione del progetto di vita (classi terze). Sistematizzazione e valorizzazione delle nuove buone pratiche a mezzo del Project leader.

5.5 Potenziamento Umanistico

Progetto: *Pronto soccorso formativo*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppo competenze digitali➤ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio-culturali➤ Educazione alla cittadinanza attiva➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
<i>Strategie didattiche</i>	Cooperative learning, attività di ricerca-azione, peer tutoring, flipped classroom, problem solving
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione flessibile del gruppo classe➤ Orario curriculare
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ 2016-2017: le fasi progettuali verranno realizzate nell'arco dell'intero A.S. nelle classi del primo biennio;➤ 2017-2018: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi del primo biennio secondo modalità che tengano conto dei risultati conseguiti nel precedente anno;➤ 2018-2019: le stesse fasi progettuali verranno ripetute nelle nuove classi del primo biennio secondo modalità che tengano conto dei risultati conseguiti nel precedente anno. In aggiunta si effettuerà l'analisi dei risultati su base triennale per l'analisi efficienza ed efficacia sulle azioni poste in essere e per l'individuazione di buone prassi.

5.6 Potenziamento Motorio

Progetto: *Scuola e...Benessere*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio-culturali➤ Educazione alla cittadinanza attiva➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
<i>Strategie didattiche</i>	Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni pratiche, problem solving, forme di gioco codificati e non, spiegazione associata a dimostrazione, scelte per superamento delle difficoltà e correzione errori
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Classi parallele, individuazione e autocandidatura di singoli alunni➤ Orario pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ 2016-2017: favorire lo sviluppo armonico del corpo e delle funzioni vitali e dell'educazione al ritmo; elaborare gli schemi motori; sviluppare il carattere e la socialità; impostare i fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro e atletica leggera; conoscere i principi di alimentazione e di conoscenza del corpo umano. Classi

	coinvolte: primo biennio
	➤ 2017-2018: potenziare e consolidare le abilità acquisite nel precedente anno per le classi già coinvolte; le stesse abilità di cui al punto precedente verranno proposte alle nuove classi
	➤ 2018-2019: potenziare e consolidare le abilità acquisite nel precedente anno per le classi già coinvolte; le stesse abilità di cui al punto precedente verranno proposte alle nuove classi

5.7 Potenziamento Artistico e Musicale

Progetto: *Musica e Parole*

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ➤ Educazione alla cittadinanza attiva ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
<i>Strategie didattiche</i>	Esercitazioni pratiche
<i>Strategie organizzative</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autocandidatura dei singoli alunni ➤ Orario pomeridiano
<i>Tempi di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016-2017: costituzione di band e coro d'Istituto ➤ 2017-2018: consolidamento gruppo band e coro; partecipazione a manifestazioni ed esibizioni live ➤ 2018-2019: consolidamento gruppo band e coro; partecipazione a manifestazioni ed esibizioni live; realizzazione di materiale multimediale, video e registrazioni audio

6. PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'**aggiornamento professionale** è un elemento di qualità dell'Offerta Formativa dell'IIS "Da Vinci De Giorgio": fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Le attività di **formazione** sono invece specificamente rivolte ai neo-immessi in ruolo, durante l'anno di prova, e ai docenti che svolgono particolari incarichi, come la funzione strumentale. Altresì, in virtù dell'art. 124 della L.107/2015, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale** e l'Istituto individua le attività di formazione in coerenza coi risultati emersi dal RAV e dal Piano Nazionale per la Formazione del MIUR (non ancora emanato).

Si ricorda che la formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per la stessa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla "in più").

6.1. Personale docente

Il Piano di formazione-aggiornamento, viene deliberato dal Collegio dei Docenti sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del POF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR Abruzzo, da Reti di scuole ed Enti territoriali, opportunamente scelti in base alle esigenze dei docenti del nostro Istituto. Corsi di aggiornamento inoltre possono essere organizzati direttamente dalla nostra scuola attraverso l'utilizzo di risorse e competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti **risorse**:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete per corsi organizzati dal MIUR, USR Abruzzo, Reti di scuole sul territorio etc.;
- utilizzazione della biblioteca on-line di istituto come luogo di formazione e di autoaggiornamento;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Obiettivi del Piano

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento tenderanno a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Azioni del piano di formazione/aggiornamento

INIZIATIVE	AMBITO DI SVILUPPO
<ul style="list-style-type: none">• Corsi di aggiornamento sulla didattica della matematica e dell'ambito scientifico.	Didattico
<ul style="list-style-type: none">• Corsi di lingua inglese per docenti, ai fini della certificazione linguistica.• Formazione alla metodologia CLIL, per l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche, finalizzata alla progettazione e alla sperimentazione di moduli CLIL.	Linguistico
<ul style="list-style-type: none">• Corsi di formazione sulle competenze digitali del personale docente.	Azione 8 PDM Digitale
<ul style="list-style-type: none">• Corsi di formazione e aggiornamento sulla cittadinanza attiva.• Corso formativo AID (Associazione Italiana Dislessia) "Dalla Diagnosi alle strategie efficaci personalizzate".	Per l'Inclusione

Tempi di attuazione: le iniziative verranno integrate, aggiornate e riproposte annualmente nell'arco del triennio, al fine di garantire a tutti i docenti una formazione adeguata.

Sono altresì comprese nel piano di formazione annuale dell'Istituto le seguenti iniziative.

- Altri eventuali corsi non ancora formalizzati ed organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le necessità del nostro IIS.
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto ha aderito o intenderà aderire.

6.2 Personale amministrativo

In attuazione dell'art. 58, lett. e della legge 107/2015 (formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione), si intende potenziare la formazione in servizio del personale ATA attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione.

7. INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI

7.1 Formazione

In virtù dell'art.1, comma 10 della L.107/2015, la scuola promuove la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

In particolare, **"Il Primo Soccorso nella scuola"** mira a fornire agli alunni informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza, dalle semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi.

Obiettivi formativi:

- Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi (giochi di ruolo)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Attuare gli interventi di primo soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro/scolastico
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro/scolastico
- Acquisire capacità di intervento pratico

Soggetti coinvolti:

- Alunni del secondo biennio e delle classi quinte
- Operatori del SSN

Durata e tempi di attuazione: il corso avrà una durata complessiva di 12 ore e verrà realizzato entro il triennio, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

7.2 Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

In una società come quella attuale – articolata e complessa, multietnica e sempre più diversificata al suo interno – diventa essenziale porre attenzione alle differenze, pensando ai valori che stanno alla base della convivenza e a un impegno concreto contro discriminazioni e prevaricazioni, favorendo per ciascun individuo l'opportunità di maturare ed evolvere la propria personalità.

Ciò che si vuol proporre è la possibilità di creare sistemi di lavoro che consentano a uomini e donne di mettere in campo le loro diversità, contribuendo ad un ordine produttivo migliore nel rispetto dei diversi tempi di vita; il tentativo è quello di voler contribuire a delineare un percorso sostenibile per le aziende e le lavoratrici conciliando nuovi orari di lavoro, lavoro di cura e famiglia, salvaguardandole nel diritto di avere comunque possibilità di carriera e crescita professionale.

Si ritiene, pertanto, avviare un'attenta educazione alle differenze di genere in modo da rendere migliori ed armoniche le relazioni, private-pubbliche e professionali tra i due sessi e per sviluppare la capacità critica rispetto ad ogni altra differenza. Occorre dunque cominciare dalla Scuola, dalle sue strutture, dai suoi insegnanti e dai suoi allievi per conoscere, parlare e riflettere sulla violenza di genere, sugli stereotipi che circondano l'universo femminile e per avviare il riconoscimento dell'immenso patrimonio rappresentato dalle donne, ma ampliandone le tematiche relativamente a discriminazioni di genere, di razza, di religione, omofobia, bullismo

A fronte di quanto detto nasce l'esigenza di realizzare un progetto che guidi l'alunno/a nella crescita della sensibilità sulle tematiche delle pari opportunità in modo che assuma comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità donna-uomo e orienti le donne verso percorsi lavorativi e di studio che sono stati quasi esclusivo appannaggio degli uomini.

Obiettivi specifici

- Capire l'evoluzione del lavoro femminile nel contesto territoriale in cui opera la scuola ed in particolare analizzare le motivazioni socio culturali che rendono di fatto difficile l'inserimento della donna in ambito scientifico.
- Rimuovere i condizionamenti culturali che veicolano di fatto determinati lavori verso il sesso maschile soprattutto nell'ambito scientifico e della leadership.
- Verificare attraverso i centri antiviolenza e le associazioni di donne operanti nel territorio quali sono i problemi che limitano di fatto l'attuazione delle pari opportunità.
- Promuovere una cultura ambientale incentrata non solo sulla conoscenza, ma anche sui valori della cura e della presa in carico del territorio in cui si vive.
- Rimuovere gli ostacoli culturali che negano all'uomo la libera espressione di affettività e di bisogni legati alla vicinanza e all'accudimento e relegano la donna al solo ambito familiare impedendole di realizzarsi in altri ambiti "senza che le si scatenino i sensi di colpa".
- Capire attraverso lo sguardo diacronico e interculturale quanto sia stato difficile per le donne conquistarsi un ruolo attivo all'interno della società, inserirsi nel mondo del lavoro, ottenere diritti inalienabili legati alla sfera della sessualità e della scelta responsabile della maternità.
- Comprendere, attraverso la testimonianza delle "donne protagoniste", che è possibile progettare la propria vita superando i tradizionali ruoli sociali.

Attività

1. Formazione dei docenti coinvolti nella realizzazione del progetto, finalizzata alla sensibilità sulla tematica della pedagogia e della didattica di genere, anche in collaborazione con l'Associazioni specifiche, specializzate in violenza di genere, i Servizi sociali del Comune, le Consigliere di parità di Provincia e Regione.
2. Sviluppo percorsi identitari di ragazze e ragazzi per disinnescare stereotipi dominanti attraverso l'esame del linguaggio, partendo dalla loro esperienza quotidiana, anche all'interno dell'ambito mediatico che "incontrano" quotidianamente: TV, internet, social media.
3. Analisi della legislazione comunitaria e nazionale sul principio di uguaglianza di genere, con l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze basilari sulla giurisprudenza vigente, fornendo riscontri fra ieri e oggi.
4. Lettura e analisi di documenti relativi al tema delle pari opportunità dal punto di vista dell'occupazione femminile in collaborazione con il Centro per l'impiego.
5. Incontro/intervista, diretta o anche virtuale con "donne protagoniste" del nostro tempo.
6. Indagine storica sulla scia degli scritti di Anna Bravo sulle conquiste ottenute dalle donne nel corso dei secoli e comparazione con altre realtà vissute da donne di altre culture.
7. Lettura in classe di un'opera letteraria di scrittura al femminile e visione film ad hoc.
8. Simulazione-drammatizzazione di scambio di genere.
9. Verifica dei risultati e elaborazione di un cd-rom.
10. Diffusione dei risultati attraverso l'organizzazione di una conferenza pubblica su scuola e pari opportunità, presentazione del cd-rom elaborato dagli studenti, pubblicazione del lavoro effettuato sul sito web della scuola.

Il percorso formativo si svolgerà prevalentemente nei laboratori informatici adeguatamente attrezzati in modo tale da permettere di applicare e "trasformare" immediatamente le nozioni teoriche in capacità pratiche, avvicinandosi al linguaggio dei giovani.

In classe gli alunni saranno protagonisti dell'azione didattica, coinvolti in attività di ricerca, lavoreranno in gruppi su materiale precedentemente predisposto dall'insegnante, selezioneranno le informazioni, si approprieranno del lessico specifico e analizzeranno i fenomeni.

Il docente dovrà individuare, insieme ai ragazzi, problemi e risorse di ciascuno e progettare percorsi per incrementare gradualmente, attraverso azioni concrete, un metodo di lavoro consapevole, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la capacità di autovalutazione. Il docente offrirà strumenti

semplici e concreti che aiutino gli allievi nell'organizzazione del lavoro, facilitando la comunicazione didattica, rinforzando la loro motivazione affinché si riconosca nella diversità di generi una risorsa ed un punto di forza inalienabile.

Classi coinvolte: tutte

Durata e tempi di attuazione: il progetto avrà durata annuale e verrà svolto in orario curricolare ed extracurricolare. Verrà realizzato entro il triennio, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

7.3 Laboratorio di Lingua per alunni stranieri

La globalizzazione, i flussi migratori, la società multi etnica e l'inserimento a scuola di fasce deboli di studenti, sono solo alcuni dei fenomeni che fanno scaturire un'attenzione particolare ai processi di interculturalità e di inserimento tra i ragazzi. L'incontro con l'altro, da apertura teorica che tenta di disegnare il futuro possibile, diventa oggi esperienza del presente.

Ogni anno infatti entrano all'interno della scuola con i nuovi studenti, anche nuove differenze culturali, altre religioni e credenze, modalità differenti di esprimere l'intimità e le emozioni che i ritmi e le occasioni della didattica tradizionale spesso non tengono debitamente conto.

La presenza di stranieri nelle scuole non è solo un fenomeno delle grandi città, ma coinvolge anche i piccoli centri. Basti pensare che nell'anno scolastico 2015-2016 all'Istituto Da Vinci De Giorgio la percentuale di **alunni stranieri** è dell'8%.

Per questo l'approccio al quale richiamarsi è quello dell'**educazione interculturale**, che delinea, allo stesso tempo, le finalità e gli obiettivi, il processo e il percorso educativo. La gestione educativa delle differenze deve essere inoltre inserita all'interno di una più generale attenzione al problema della conoscenza, accettazione e valorizzazione della diversità.

Un'altra motivazione nel voler concretizzare e sviluppare un'educazione interculturale è data da un senso più ampio del concetto di "diversità" includendo cioè anche una realtà che la scuola vive, quella degli **studenti con BES (bisogni educativi speciali)** che richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall'altro valorizzino le diversità, anche in questo caso, come ricchezza per l'intera comunità scolastica.

In questa prospettiva i concetti di tolleranza e di rispetto si sviluppano in quelli, più forti, di dialogo e di arricchimento reciproco. La nozione di solidarietà si arricchisce del tema dell'accoglienza. Il principio di uguaglianza si integra con il riconoscimento delle diversità e ne consente la valorizzazione.

Un'ultima importante motivazione è il ruolo educativo della scuola che deve porsi per formare giovani che siano capaci di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque **tipo** di diversità. Per questo si è scelto il potenziamento della Lingua Italiana come modalità di integrazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, il *Laboratorio di Lingua per alunni stranieri* si propone di promuovere un'autentica esperienza didattica e personale interculturale, sviluppando l'attitudine all'incontro, al dialogo, al confronto, alla negoziazione e agendo, sia sul piano cognitivo, delle informazioni e delle competenze, sia sul piano affettivo e relazionale, degli atteggiamenti e delle rappresentazioni.

Obiettivi specifici

- Far acquisire capacità di lettura dei bisogni formativi del contesto socioculturale in cui la scuola è inserita.
- Sviluppare competenze relazionali nel risolvere conflitti con l'educazione al dialogo e alla diversità.
- Dar vita ad un spazio dove l'altro non viene più etichettato.
- Scoprire la mentalità degli altri paesi attraverso pezzi teatrali autoctoni.

- Capire meglio se stessi per poter capire meglio gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Sviluppare capacità personali nel superare la propria timidezza.
- Sviluppare abilità pratiche per l'analisi e la comunicazione che aiutino il soggetto in apprendimento a trovarsi a suo agio in un ambiente multiculturale.
- Diffondere nel sistema scolastico locale un modello educativo attento alla diversità, sensibile all'intercultura, attraverso un'attività didattica specifica.
- Individuare buone prassi educative che coinvolgano docenti, alunni italiani e stranieri, studenti con BES.
- Sensibilizzare la collettività scolastica a promuovere e migliorare l'educazione all'interculturalità.
- Sviluppare la consapevolezza che l'educazione interculturale costituisce la "normalità" della educazione e dell'interazione nelle società multiculturali.
- Sviluppare un modello di educazione anti razzista.
- Valutare gli strumenti ed i sussidi utilizzati in ottica interdisciplinare.
- Attivare percorsi di crescita professionale nello sviluppo delle proprie capacità espressive e conoscitive mettendo in atto la propria creatività.

Classi coinvolte: classi del primo biennio

Durata e tempi di attuazione: il progetto avrà durata annuale e verrà svolto in orario curricolare ed extracurricolare. Verrà realizzato entro il triennio, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

7.4 Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

Le iniziative poste in essere dalla Scuola per valorizzare le eccellenze e il merito sono:

- Il “Premio Leonardo”, consistente in un assegno destinato ai migliori diplomati di ogni classe quinta. Viene attribuito all'alunno che nell'anno scolastico precedente ha conseguito il diploma scolastico con il miglior punteggio, superiore o pari a 90/100. Vengono altresì premiati, con una medaglia al merito, gli allievi che si sono distinti in gare sportive o in attività culturali di rilievo al di fuori della scuola.
- Olimpiadi della Matematica e Giochi di Archimede (con vincitori della selezione interna d'Istituto già premiati in data 25.11.2015).
- Olimpiadi della Chimica, che prevedono una selezione iniziale a livello regionale per poter poi accedere alla fase nazionale e infine internazionale, ma soprattutto richiedono impegno e forte entusiasmo.
- Media show e Olimpiade della Multimedialità, che premiano gli studenti con competenze e esperienze nella produzione di lavori a carattere multimediale per il Web, con particolare riferimento alla realizzazione di brevi video (“short film”) della durata massima di 3 minuti.
- Progetto TecnicaMente, in collaborazione con Adecco, che prevede la presentazione alle aziende dei progetti innovativi realizzati dagli studenti delle classi quinte.

7.5 Orientamento

L'IIS “Da Vinci-De Giorgio” favorisce la promozione di un orientamento consapevole e responsabile, mettendo in atto iniziative e percorsi capaci di stimolare nello studente la coscienza, l'autovalutazione delle proprie attitudini e capacità, in un'ottica di educazione e di accompagnamento alle scelte. Per questo, viene attuata una cultura dell'orientamento che privilegi la dimensione formativa ed operativa piuttosto che quella informativa, che ponga al centro il soggetto-studente, protagonista e costruttore della propria crescita, che favorisca la conoscenza di sé e la valorizzazione attraverso l'altro. Pertanto, l'orientamento viene attuato in tre diverse direzioni:

- in entrata (classi terze della scuola media inferiore), operando essenzialmente su quattro direzioni: *conoscenza di sé, conoscenza della realtà sociale e del mondo del lavoro, sviluppo della capacità progettuale, maturazione della capacità decisionale;*

- in itinere, riorientando quei ragazzi che non riescono ad inserirsi positivamente nel corso di studi prescelto, ma possono individuare un'alternativa più consona alle proprie attitudini all'interno dello stesso contesto scolastico;
- in uscita, prefigurando i diversi scenari in cui gli studenti potranno inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazioni post diploma.

Alla luce di quanto sopra, è essenziale una cultura dell'orientamento che accompagni e guidi gli allievi, motivandoli verso una consapevole scelta che riesca a tenere uniti il percorso formativo e quello del mondo del lavoro e delle attività produttive, contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

Obiettivi

- Rendere gli alunni “soggetti attivi” della propria formazione
- “Imparare ad imparare”
- Favorire, anche attraverso l'attivazione di laboratori, una conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini, competenze
- Promuovere e divulgare gli indirizzi di studio
- Fornire strumenti di conoscenza a:
 - famiglie e alunni delle scuole medie
 - studenti del biennio per l'orientamento nella scelta dell'indirizzo
 - enti, istituzioni ed imprese esterne alla scuola ai fini di rapporti di collaborazione ed integrazione scuola-territorio.
- Orientare e riorientare
- Prevenire la dispersione, superare il disagio e recuperare la motivazione

Per una scelta scolastica e professionale realistica, è necessario offrire allo studente tutte quegli strumenti che gli consentono di leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento - sia sulla situazione occupazionale e sulle opportunità formative, ma anche sulla progressiva trasformazione del mondo del lavoro - per essere flessibile nelle sue preferenze e disponibile alle innovazioni dei profili professionali, ed essere aiutato a saper utilizzare tali informazioni in funzione delle proprie potenzialità, attitudini, interessi e valori, ma soprattutto in funzione del proprio progetto personale e professionale.

A tal fine, per l'orientamento in uscita (classi Quinte) sono previsti annualmente i seguenti appuntamenti:

- Visita Università degli Studi di L'Aquila
- Visita Università degli Studi di Chieti-Pescara
- Partecipazione all'evento “scegli la tua strada” giornate di orientamento Universitario e al mondo del lavoro a cura del Rotary Club di Lanciano
- Accoglienza presso la nostra sede di docenti Università Chieti-Pescara per illustrazione dell'offerta formativa
- Accoglienza presso la nostra sede di docenti Università di L'Aquila per illustrazione dell'offerta formativa
- Orientamento I.T.S. di Lanciano , accoglienza di docenti ed imprenditori presso la nostra sede per una azione di orientamento verso la prosecuzione degli Studi post-diploma con l'Istituto Tecnico Superiore di Lanciano
- Orientamento alle varie Università italiane pubbliche e private per le sedi di Roma, Bologna, Milano con comunicazione alle classi quinte della documentazione inviata dalle Università stesse al referente per l'orientamento ,con uso di circolari o con affissione in bacheca.

7.6 Alternanza scuola lavoro

La legge n.107/15 ha modificato l'approccio delle scuole ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, la nostra Scuola non solo ha recepito le innovazioni della Riforma, facendole proprie, ma ha anche aggiunto tutte le esperienze maturate nel corso degli ultimi venti anni, durante i quali, già prima di ogni coercizione normativa, ha avviato gli studenti del triennio a percorsi di lavoro e studio tesi al miglioramento del proprio bagaglio esperienziale e culturale.

Il percorso di Alternanza, che comincia nel triennio, si articola in quattrocento ore (120 h per le classi terze, 200 h per le classi quarte ed 80 h per le classi quinte) durante le quali gli studenti si approcceranno al mondo del lavoro entrando in strutture ospitanti non senza aver affrontato un periodo di addestramento specifico. La selezione delle strutture ospitanti, sentito il CTS, è effettuata in funzione della specificità dei singoli corsi di studio e sulla base di quelle che sono le istanze espresse dal tessuto produttivo del territorio nel quale la Scuola si colloca.

La progettazione dei percorsi di Alternanza è su base annuale quindi prontamente modificabile in funzione dei cambiamenti e delle aspettative espresse dal territorio. Gli studenti si interfaceranno al mondo del lavoro attraverso i tutor sia della scuola che della struttura ospitante al fine di massimizzare gli effetti previsti e programmati in termini di esperienza e crescita culturale e personale previsti dal percorso stesso. L'esperienza maturata sarà oggetto di specifica valutazione e, al pari delle altre discipline curriculari, contribuirà alla determinazione della votazione finale di ciascun alunno.

Il percorso di studi del Professionale, nello specifico, prevede, oltre a quanto sinora descritto, anche la possibilità per gli studenti della terza classe dei “Servizi Commerciali” e dei “ Servizi di manutenzione ed assistenza tecnica” di conseguire la qualifica regionale di “Operatore commerciale” e “Operatore meccanico” che ha valenza su base nazionale, fornendo la possibilità a detti studenti di potersi da subito proporre sul mercato del lavoro.

8. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

8.1 Funzioni Strumentali

Le Funzioni strumentali sono individuate dal Collegio dei Docenti. Supportano responsabilmente i settori dell'autonomia e della programmazione del medesimo. Hanno funzioni di stimolo, coordinamento e monitoraggio dei progetti, di cui curano le schede. Possono relazionare al termine dell'anno scolastico per il settore di propria competenza. Curano l'aggiornamento professionale sugli argomenti di propria competenza. Si riuniscono, secondo le necessità, allo scopo di proporre le opportune modifiche al P.O.F. Nella fase esecutiva delle rispettive attività progettuali tengono gli indispensabili contatti con gli organi dirigenziali e amministrativi.

Compiti e funzioni

F.S.1 Funzioni di gestione e attuazione del POF:- Sostituisce il dirigente in caso di necessità.- Collabora alla sostituzione dei docenti assenti.- Cura la redazione, l'aggiornamento e la comunicazione dei contenuti del POF.- Coordina le attività di autovalutazione.- Cura i rapporti scuola/famiglia.- Organizza l'accoglienza alunni.- Cura la redazione del Regolamento Istituto.- Predispone il Piano annuale delle attività dei docenti.- Calendarizza i consigli di classe e gli scrutini.- Organizza i corsi di recupero e/o di integrazione/idoneità.

F.S. 2 Supporto al lavoro dei docenti:- Promuove e coordina la progettazione curricolare e ne cura la documentazione.- Coordina gli aspetti didattici dei corsi di recupero, di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze.- Svolge la funzione di tutor iniziale e in itinere dei nuovi docenti.- Coordina le attività dei Dipartimenti .- Coordina le attività di aggiornamento e innovazione.- Coordina lo svolgimento delle prove Invalsi.

F.S. 3 Orientamento in ingresso e comunicazione:- Coordina l'orientamento in ingresso e, più in generale, i rapporti con le Scuole secondarie di 1° grado del territorio.- Coordina le attività relative all'immagine della scuola in relazione ai mass-media.

F.S. 4 Rapporto con le istituzioni esterne e con il mondo del lavoro:- Programma l'orientamento in uscita.- Cura e raccoglie la documentazione delle attività assegnate. Per l'Istituto Tecnico e Liceo Scientifico:

- Partecipa agli incontri e organizza le attività relative ai seguenti ambiti: 1. ITS. 2. Progetto "Alter Scuola".
Per l'Istituto Professionale:- Coordina, predispone tutto quanto concerne i seguenti ambiti: 1. Qualifiche professionali. 2. Alternanza scuola-lavoro, comprese le visite aziendali.

8.2 Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti, intesi come articolazioni del Collegio dei Docenti, sono formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare e dai docenti specializzati nel sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

I Dipartimenti del "Da Vinci" sono:

- Linguistico-letterario e Scienze umane
- Matematico-Scientifico
- Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica, mecatronica ed energia

I Dipartimenti del "De Giorgio" sono:

- Linguistico- storico-sociale
- Matematico- Scientifico
- Servizi Commerciali e Servizi Socio-Sanitari
- Manutenzione e assistenza tecnica

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano:

- la definizione dei curricula;
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

Ogni singolo Dipartimento viene coordinato dal Responsabile di dipartimento.

Dipartimenti trasversali

Si prevede di istituire, nell'arco di tre anni, un nuovo dipartimento trasversale:

➤ Alternanza scuola lavoro e per l'Orientamento scolastico e professionale

I compiti del Dipartimento Alternanza scuola lavoro e per l'Orientamento scolastico e professionale saranno:

- ricerca delle metodologie didattiche innovative dei percorsi di istruzione e formazione per gli studenti dell'ultimo triennio
- interazione col contesto scolastico ed extrascolastico per la definizione di percorsi di Alternanza scuola lavoro
- predisposizione dei progetti di Alternanza scuola lavoro in collaborazione con la F.S.4 e il CTS

8.3 Coordinatori di classe

E' istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che, in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente
- raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e la consegna ai preposti nei termini fissati.

8.4 Comitato Tecnico Scientifico

In data 13.01.2014 è stato istituito l'organo di consulenza tecnica dell'Istituto di cui ai DPR 87 e 88/2010: il Comitato Tecnico Scientifico, al fine di ottimizzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.

Le funzioni del CTS sono le seguenti:

1. consulenza nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione del P.O.F. con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità.
2. raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo delle imprese, della ricerca e dell'università.

3. sostegno alle attività di orientamento, di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti.

4. supporto al trasferimento dei piani di innovazione tecnica e scientifica nella pratica didattica.

Il C.T.S. è composto, in modo paritetico, da un Docente referente per ciascun indirizzo presente nella scuola e da Esperti provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, dell'università e della ricerca scientifica, oltre che dal Dirigente Scolastico o suo delegato, che ne è membro di diritto e lo presiede.

I componenti del C.T.S., nominati dal Dirigente Scolastico, restano in carica per tre anni, salvo recesso e/o provvedimento di revoca. Il Dirigente Scolastico, su mandato del Consiglio di Istituto, individua i componenti esterni. Data l'articolazione della scuola, il C.T.S. potrà avere una composizione variabile e il Dirigente Scolastico può decidere, secondo i punti all'ordine del giorno, di convocare, rispettando il rapporto paritetico, tutte o parti delle componenti e di convocare anche altre figure esterne per affrontare particolari tematiche.

Il Consiglio di Istituto, udita la relazione del Dirigente Scolastico, ne ratifica la composizione.

L'apporto di qualificati ed importanti professionisti del nostro territorio, le sinergie fra scuola-impresa e ricerca determinano certamente un cambiamento significativo sotto l'aspetto metodologico, creando opportunità in grado di aiutare gli studenti ad inserirsi concretamente nel mondo del lavoro.

8.5 Nucleo Interno di Valutazione

Il N.I.V. è composto dal D.S., dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni strumentali e dai Responsabili dei Dipartimenti.

Ha il compito di curare i processi di autovalutazione della Scuola, di elaborare il RAV e il Piano di Miglioramento.

8.6 Organigramma funzionale

Dirigente Scolastico

-Primo Collaboratore -Secondo Collaboratore e responsabile di sede "De Giorgio"

Funzioni Strumentali

Responsabili dei Dipartimenti

Nucleo Interno di Valutazione

Responsabile del Piano Scuola Digitale e Animatore digitale

Responsabili del Coordinamento dei Consigli di Classe

Sono altresì previste le seguenti figure:

Tutor dell'Alternanza Scuola/Lavoro classi Terze, Quarte e Quinte	
Direttori dei Laboratori (sede "Da Vinci")	<ol style="list-style-type: none"> 1. Automazione e sistemi 2. Biblioteca e audiovisivi 3. Biologia 4. CAD Meccanico 5. Chimica 6. Elettronica ed elettrotecnica 7. Fisica 8. Informatica 9. Informatica e Sistemi 10. Linguistico Multimediale 11. Macchine a fluido 12. Macchine utensili e CAM 13. Tecnologie informatiche 14. Palestra 15. Sistemi intelligenti 16. Studenti 17. TDP Elettronica 18. TDP Elettrotecnica 19. Tecnologia e disegno 20. Tecnologico 21. Telecomunicazioni
Direttori dei Laboratori (sede "De Giorgio")	<ol style="list-style-type: none"> 22. Laboratori informatici 23. Laboratori esercitazioni 24. Qualifica LEQ 25. Laboratorio di Civiltà 26. Laboratorio Studenti 27. Laboratorio Manutenzione 28. Metodologie operative

Responsabili di attività specifiche:

1. Orario scolastico
2. Gestore sito WEB
3. Amministratore rete LAN
4. Responsabili del Sostegno e dei Gruppi H
5. Referente per i DSA
6. Referente alla salute psicofisica-rispetto del divieto di fumare
7. Referente alla Legalità/Bullismo
8. Referente per le attività artistiche e culturali
9. Responsabile del Centro Sportivo Scolastico
10. Responsabile della Comunicazione Esterna
11. Coordinatore del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Personale ATA.

9. FABBISOGNO DI PERSONALE

- a. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

<i>Scuola</i>	<i>Posti comuni</i>	<i>Posti di sostegno</i>
Istituto Tecnico	59	10
Istituto Professionale	19	23
Liceo Scientifico	1	/
TOTALE	79	33

Le cattedre richieste sono indicate così come risultano dall'organico dell'anno in corso. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

- b. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano:

Ordine di priorità	Campo di potenziamento	Classi di concorso	n. posti di potenziamento
1	<i>Linguistico</i>	A346	due
2	<i>Scientifico</i>	A047 A060	tre
3	<i>Laboratoriale</i>	A034	uno
4	<i>Socio Economico e per la Legalità</i>	A017 A019	uno
5	<i>Umanistico</i>	A050	uno
6	<i>Artistico e Musicale</i>	A031	uno
7	<i>Motorio</i>	A029	uno

Nell'ambito dei posti di potenziamento, ove ne ricorrano le condizioni, è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A034 e A050 per il semiesonero del primo e secondo Collaboratore del Dirigente.

Per quanto riguarda il **sostegno**, si richiede la conferma dei posti di potenziamento riconosciuti dall'USP nel corrente anno scolastico 2015/16, precisamente 4 unità.

- c. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito:**

<i>DSGA</i>	<i>AA</i>	<i>AT</i>	<i>CS</i>
1	7	9	16
TOTALE	33 (TRENTATRE')		

10. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tener presente che:

- per migliorare la connettività di rete serve attuare un piano articolato d'interventi (consultabile nella versione integrale del Piano di Miglioramento Digitale);
- i laboratori vanno continuamente aggiornati e potenziati, specialmente quelli relativi ai nuovi indirizzi di studio;
- i laboratori vanno altresì messi in sicurezza;
- si rende necessaria una palestra per la sede "De Giorgio";
- vanno ottimizzati gli spazi esterni delle due strutture ("Da Vinci" e "De Giorgio") per la pratica sportiva.

ALLEGATI:

1. Piano di miglioramento.
2. Piano di miglioramento digitale.
3. Progetto di potenziamento linguistico: **“Un passaporto per il futuro”**.
4. Progetto di potenziamento scientifico: **“Logica...mente”**.
5. Progetto di potenziamento laboratoriale: **“CLASSI VIRTUALI – Per una didattica sostenibile”**.
6. Progetto di potenziamento laboratoriale: **“Alternanza... potenziata”**.
7. Progetto di potenziamento laboratoriale: **“CODING SCHOOL - Corso MIT App Inventor”**.
8. Progetto di potenziamento socio-economico e per la legalità: **“Verso un curriculum di cittadinanza”**.
9. Progetto di potenziamento umanistico: **“Pronto soccorso formativo”**.
10. Progetto di potenziamento motorio: **“Scuola e... benessere”**.
11. Progetto di potenziamento artistico e musicale: **“Musica e parole”**.

Piano di Miglioramento

CHIS01100A DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare un referente specifico per la definizione dei curricoli, la progettazione e la valutazione di supporto a tutti i docenti		Sì
	Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione curriculare integrata tra le diverse materie/indirizzi	Sì	
	Potenziare la pratica delle prove comuni per le materie fondamentali soprattutto per il primo biennio		Sì
Ambiente di apprendimento	Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD	Sì	
	Migliorare i processi di accoglienza soprattutto nelle classi prime considerando anche il vissuto e la provenienza degli studenti e delle famiglie.	Sì	
	Potenziare l'apprendimento per competenze.		Sì
	Ridurre lo spazio delle lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica	Sì	
Inclusione e differenziazione	Definizione vademecum operativo per docenti curricolari circa normativa e metodologie condivise per alunni con BES		Sì
	Migliorare procedure per definizione PEI e PDP.	Sì	
	Verificare la possibilità di utilizzare risorse esterne (psicologi, assistenti sociali) per intervenire sulle problematichità, soprattutto nelle classi prime.		Sì
Continuità e orientamento	Creare gruppi di lavoro tra i docenti delle classi del primo biennio e docenti delle scuole secondarie di primo grado	Sì	
	Procedere alla definizione di un curriculum verticale e in continuità tra scuole secondarie di primo grado e classi del primo biennio		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Partecipazione ai poli tecnico - professionali di prossima costituzione		Sì
	Proseguimento attività CTS e ITS		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale	Sì	
	Formazione dei docenti nell'ambito della educazione alla cittadinanza		Sì
	Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali della didattica	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Introdurre nel piano annuale un incontro "di accoglienza" con tutte le famiglie.		Sì
	Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola famiglia		Sì
	Progetto Diario		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare un referente specifico per la definizione dei curricoli, la progettazione e la valutazione di supporto a tutti i docenti	3	4	12
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione curriculare integrata tra le diverse materie/indirizzi	4	5	20
Potenziare la pratica delle prove comuni per le materie fondamentali soprattutto per il primo biennio	4	5	20
Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD	4	4	16
Migliorare i processi di accoglienza soprattutto nelle classi prime considerando anche il vissuto e la provenienza degli studenti e delle famiglie.	3	4	12
Potenziare l'apprendimento per competenze.	4	5	20
Ridurre lo spazio delle lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica	4	4	16
Definizione vademecum operativo per docenti curricolari circa normativa e metodologie condivise per alunni con BES	4	2	8
Migliorare procedure per definizione PEI e PDP.	2	4	8

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Verificare la possibilità di utilizzare risorse esterne (psicologi, assistenti sociali) per intervenire sulle problematiche, soprattutto nelle classi prime.	1	4	4
Creare gruppi di lavoro tra i docenti delle classi del primo biennio e docenti delle scuole secondarie di primo grado	2	4	8
Procedere alla definizione di un curriculum verticale e in continuità tra scuole secondarie di primo grado e classi del primo biennio	2	4	8
Partecipazione ai poli tecnico - professionali di prossima costituzione	5	4	20
Proseguimento attività CTS e ITS	5	5	25
Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale	4	5	20
Formazione dei docenti nell'ambito della educazione alla cittadinanza	4	3	12
Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali della didattica	4	5	20
Introdurre nel piano annuale un incontro "di accoglienza" con tutte le famiglie.	5	2	10
Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola famiglia	4	4	16
Progetto Diario	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Individuare un referente specifico per la definizione dei curricoli, la progettazione e la valutazione di supporto a tutti i docenti	Figura di riferimento esperta che supporti i docenti nelle diverse fasi della progettazione didattica.	Maggiore collaborazione tra i docenti	Valutazione delle proposte didattiche

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione curriculare integrata tra le diverse materie/indirizzi	Realizzazione di curricoli integrati e coerenti.	Numero delle riunioni di dipartimento.	Analisi quantitativa dei dati.
Potenziare la pratica delle prove comuni per le materie fondamentali soprattutto per il primo biennio	Realizzare prove comuni in tutte le classi del primo biennio, almeno per italiano e matematica.	Frequenza delle prove, tipo di classi e discipline coinvolte.	Analisi quantitativa dei dati.
Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD	Dotazione di 16 aule ordinarie con risorse HW che consentano la fruizione collettiva del web e delle sue risorse in forma integrata con la didattica quotidiana. Utilizzo del registro elettronico per tutte le classi/docenti della sede 'De Giorgio'	Valutazione quantitativa delle aule ordinarie potenziate.	Analisi quantitativa
Migliorare i processi di accoglienza soprattutto nelle classi prime considerando anche il vissuto e la provenienza degli studenti e delle famiglie.	Maggiore consapevolezza e conoscenza dei singoli alunni e del loro vissuto	Informazioni a disposizione della scuola circa la provenienza e il vissuto degli alunni	Analisi qualitativa e quantitativa delle informazioni a disposizione.
Potenziare l'apprendimento per competenze.	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza. Migliorare le competenze tecnico - professionali.	Piani di lavoro organizzati per competenze e organizzati in funzione dei risultati attesi. Risultati INVALSI. Risultati Esami di Stato. Risultati delle attività di ASL.	Analisi quantitativa dei dati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ridurre lo spazio delle lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica	Un maggior coinvolgimento dei ragazzi nel loro processo di apprendimento implica il miglioramento delle performance e dunque una positiva incidenza sui risultati con riduzione degli abbandoni e dei trasferimenti.	Percentuali di ore - lezione svolte con supporto di strumenti tecnologici. Percentuali di ore - lezione realizzate attraverso la didattica cooperativa.	Questionari rivolti a docenti e studenti.
Definizione vademecum operativo per docenti curriculari circa normativa e metodologie condivise per alunni con BES	Adozione di un protocollo che uniformi le pratiche della scuola rispetto agli alunni con BES	Attività e comportamenti da tenere nei confronti dei ragazzi con BES	Grado di omogeneità di comportamento da parte dei docenti nelle pratiche relative ai ragazzi con BES
Migliorare procedure per definizione PEI e PDP.	Migliorare le performances degli studenti con BES.	Valutazioni periodiche	Confronto con dati storici
Verificare la possibilità di utilizzare risorse esterne (psicologi, assistenti sociali) per intervenire sulle problematiche, soprattutto nelle classi prime.	Sviluppo di strategie condivise per la costruzione dei percorsi formativi con attivazione di processi educativi e didattici a forte carattere inclusivo.	N. abbandoni dei ragazzi classi prime. Risultati scolastici alunni classi prime.	Analisi quantitativa dei dati
Creare gruppi di lavoro tra i docenti delle classi del primo biennio e docenti delle scuole secondarie di primo grado	Progettazione di una didattica comune che definisca un curriculum verticale tra le due scuole e permetta lo scambio di informazione sulle inclinazioni degli studenti.	Numero di iscrizioni, abbandoni e/o trasferimenti soprattutto al biennio.	Analisi quantitative dei dati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Procedere alla definizione di un curriculum verticale e in continuità tra scuole secondarie di primo grado e classi del primo biennio	Costruzione dei processi di apprendimento centrati sulle competenze in uscita e competenze in ingresso nell'ambito di un curriculum verticale	Grado di definizione di un curriculum verticale. N. scuole secondarie di primo grado coinvolte nell'operazione.	Analisi documentale. Analisi quantitativa.
Partecipazione ai poli tecnico - professionali di prossima costituzione	Creare una sinergia tra scuola e territorio al fine di adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del tessuto socio - economico e culturale e di realizzare percorsi di alternanza scuola - lavoro.	Numero attori coinvolti. Numero di esperienze di alternanza realizzate.	Analisi quantitativa dei dati.
Proseguimento attività CTS e ITS	Consulenza nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del POF e relativi alla innovazione didattica e tecnologica, al potenziamento dei laboratori, alla gestione dell'ASL, alla gestione degli spazi di autonomia e flessibilità.	Numero progetti realizzati in collaborazione con CTS e ITS.	Analisi quantitativa dei dati.
Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale	Costituire un gruppo di lavoro che opera nell'ambito delle proposte della Scuola Digitale con 6/8 docenti.	Numero partecipanti e frequenza incontri.	Analisi quantitativa dei dati.
Formazione dei docenti nell'ambito della educazione alla cittadinanza	Il 40% dei docenti formati alla cittadinanza attiva e allo sviluppo delle competenze chiave negli alunni	Numero dei docenti partecipanti al percorso formativo.	Verifica numero docenti partecipanti al percorso.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali della didattica	Realizzare una "classe virtuale" almeno per una materia, per ciascuna classe della scuola. Garantire l'utilizzo del cloud in tutte le classi dove sono presenti studenti con BES.	Numero classi che attivano la "classe virtuale" almeno per una materia.	Analisi quantitativa dei dati
Introdurre nel piano annuale un incontro "di accoglienza" con tutte le famiglie.	Partecipazione, condivisione e collaborazione nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa.	Grado di partecipazione da parte delle famiglie.	Analisi quantitativa dei dati.
Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola famiglia	Fare in modo che la totalità dei docenti utilizzi pienamente tutte le funzionalità del registro elettronico. Utilizzo del registro da parte di alunni e famiglie almeno fino al 70%.	Percentuale di docenti che utilizzano consapevolmente tutte le risorse del registro elettronico. Percentuale di alunni che utilizzano il registro elettronico. Percentuale di famiglie che utilizzano il registro elettronico.	Analisi quantitativa dei dati. Questionari.
Progetto Diario	Diffondere tra gli alunni l'utilizzo del diario scolastico personalizzato proposto dalla scuola.	Percentuale degli alunni che adotta il diario	Analisi quantitativa dei dati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #1762 Individuare un referente specifico per la definizione dei curricoli, la progettazione e la valutazione di supporto a tutti i docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Richiesta disponibilità dei docenti Selezione in base ai curricula Nomina
------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior coordinamento e omogeneità nella definizione dei curricula. Monitoraggio delle attività. Maggior pubblicizzazione dei curricula.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento degli effetti a medio termine. Maggior condivisione degli obiettivi formativi. Favorire il processo di apprendimento per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare i processi di definizione dei curricula.	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Promuove e coordina la progettazione curricolare e ne cura la documentazione; svolge funzione di tutor iniziale e in itinere dei nuovi docenti; coordina le attività dei Dipartimenti, le attività di aggiornamento e innovazione e le prove INVALSI.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	Fondi propri MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16720 Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione curricolare integrata tra le diverse materie/indirizzi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Previsione di riunioni di dipartimento nel Piano Annuale delle Attività. Organizzazione delle riunioni con materiali e indicazioni operative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di pratiche didattiche e di percorsi educativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adozione di linee comuni nella progettazione e nella realizzazione delle azioni didattiche ed educative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzare nel modo più efficace le potenzialità dei dipartimenti.	Riconnettere i sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Implementare gli incontri tra docenti nella progettazione di massima della didattica, gli esiti di apprendimento da raggiungere al termine dell'a.s., le verifiche da somministrare, la frequenza dei laboratori.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto all'attività
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26381 Potenziare la pratica delle prove comuni per le materie fondamentali soprattutto per il primo biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzare prove comuni almeno nelle materie di base (italiano e matematica) per tutte le classi del primo biennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rendere omogenei i percorsi formativi. Confrontare, validare e allineare i criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Supporto alla programmazione curriculare.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la programmazione curriculare.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinamento (Funzione strumentale)
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26382 Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attuare un piano di interventi per aumentare la connettività. Acquisire n. 20 tablet per la sede De Giorgio. Potenziare ciascuna delle aule ordinarie con almeno un PC collegato ad Internet ed un videoproiettore.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Modifica degli ambienti di apprendimento. Diffusione della didattica laboratoriale e collaborativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abbandono degli schemi di insegnamento - apprendimento tradizionali. Adozione dei nuovi modelli di didattica digitale e laboratoriale da parte della maggior parte dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzare metodologie didattiche innovative con il supporto delle tecnologie digitali.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola Riconnettere i sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione, collaudo; formazione dei docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Installazione dei dispositivi acquisiti.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	26500	Partecipazione all'Avviso PON per la realizzazione di ambienti digitali (avviso protocollo 12810 del 15.10.2015)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16741 Migliorare i processi di accoglienza soprattutto nelle classi prime considerando anche il vissuto e la provenienza degli studenti e delle famiglie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Accoglienza delle famiglie nei momenti iniziali Raccolta delle informazioni utili alla individuazione di eventuali problemi di rilevanza formativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare i processi di inclusione e socializzazione all'interno delle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre i casi di insuccesso e di abbandono scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Favorire il passaggio da ordini di scuola diversi. Favorire l'inclusione.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Presentazione delle strutture scolastiche, incontro docenti, alunni e famiglie, programmazione attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di relazione tra i ragazzi, per far crescere gruppi classe collaborativi
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16743 Potenziare l'apprendimento per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Suddivisione del curriculum per anni scolastici espresso in termini di competenze. Programmazione disciplinare per competenze. Confronto e condivisione programmazioni classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazioni orientate alle competenze e non ai singoli saperi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore rispondenza dei processi formativi alle richieste del mondo del lavoro e del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rendere l'apprendimento scolastico significativo e sostenibile rispetto al contesto socio-economico.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Riconoscere tutti gli apprendimenti significativi, anche alla luce delle richieste del mondo del lavoro; favorire una personalizzazione dei percorsi formativi, sollecitando una formazione efficace in termini di abilità ed una valutazione attendibile
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16742 Ridurre lo spazio delle

lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione docenti sulla didattica digitale. Potenziamento aule ordinarie con strumenti HW e SW.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione pratiche didattiche interattive. Utilizzo efficace delle potenzialità del digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento esiti scolastici. Riduzione tasso di abbandono.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti ai processi di apprendimento/insegnamento. Rendere gli studenti protagonisti nella acquisizione delle competenze.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Formazione dei docenti sulle nuove tecnologie didattiche; organizzazione di forme di apprendimento anche mediante lavori di gruppo, al fine di creare spazi di collaborazione interattivi (rete, social media)
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Figure esperte, enti formatori
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	1500
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	
Consulenti	0	
Attrezzature	200	
Servizi	300	
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16733 Definizione vademecum

operativo per docenti curriculari circa normativa e metodologie condivise per alunni con BES

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione linee operative circa le attività e i compiti dei cdc, coordinatori di classe, docenti e docenti specializzati. Condivisione e diffusione del documento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore trasparenza e consapevolezza su compiti e responsabilità di ciascuno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento inclusione dei ragazzi con BES. Riduzione abbandono scolastico da parte dei ragazzi con BES. Miglioramento performances ragazzi con BES.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consentire a tutti i docenti un rapporto didattico educativo efficace con gli alunni con BES.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca, sistematizzazione e condivisione della normativa sui BES; definizione linee di condotta comuni nell'uso delle misure compensative e dispensative e delle metodologie didattiche volte al successo formativo di alunni con BES

Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16734 Migliorare procedure per definizione PEI e PDP.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmare momenti di confronto ad hoc all'interno dei cdc e/o inserirli come punto all'ordine del giorno degli stessi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione dei percorsi e degli obiettivi educativi da parte di tutti i docenti del cdc.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle performances degli alunni con BES.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consentire la definizione di PEI e PDP maggiormente adeguate alle esigenze formative degli alunni con un alto livello di condivisione tra docenti e famiglie.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente, acquisire competenze didattiche e pedagogiche diversificate, individuare strategie e metodologie inclusive.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività.

Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16735 Verificare la possibilità di utilizzare risorse esterne (psicologi, assistenti sociali) per intervenire sulle problematichità, soprattutto nelle classi prime.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Istituire un pronto soccorso formativo in grado di intervenire sui comportamenti problemi, in ottica di relazione di aiuto. Stabilire accordi di programma con ASL ed Enti Locali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione delle situazioni di disagio e di malessere da parte degli alunni.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzioni degli abbandoni e miglioramento degli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare i processi relazionali ed il livello di benessere all'interno della comunità scolastica.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16736 Creare gruppi di lavoro tra i docenti delle classi del primo biennio e docenti delle scuole secondarie di primo grado

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Stabilire incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola sia come strumento di confronto sia in virtù della costruzione di un curriculum verticale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della accoglienza e della valutazione iniziale degli allievi all'ingresso in prima e costruzione di piani educativi adeguati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire la continuità del progetto formativo tra i 2 diversi ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Incontri tra docenti delle scuole di diverso grado per pianificare la continuità del progetto formativo (curricolo verticale, accoglienza, orientamento).
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Docenti della scuola secondaria di primo grado.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16737 Procedere alla definizione di un curricolo verticale e in continuità tra

scuole secondarie di primo grado e classi del primo biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzare un curriculum verticale almeno con le scuole secondarie di primo grado cittadine.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il percorso formativo degli studenti favorendo la continuità didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il processo formativo generale e contribuire alla definizione dei curricula.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Analisi, confronto e condivisione di descrittori, indicatori e contenuti degli apprendimenti della Scuola secondaria di primo grado rispetto a quelli fissati per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento per le classi del primo biennio.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26384 Partecipazione ai poli tecnico - professionali di prossima costituzione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Migliorare i rapporti con la realtà del territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'offerta formativa della scuola e la corrispondenza con le esigenze del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare l'occupabilità dei diplomati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Aumento delle sinergie all'interno del sistema istruzione territoriale.	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio. Incremento dell' ASL nel secondo ciclo di istruzione. Definizione di un sistema di orientamento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formare figure professionali di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica approfondita e mirata, rispondente all'esigenze del mondo del lavoro.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	5000
Fonte finanziaria	Progetti PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	Progetti PON
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Professionalità provenienti dal mondo del lavoro, dell'Università e della Ricerca
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	10000
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5000	Finanziamenti MIUR. Progetti PON
Consulenti	10000	Finanziamenti MIUR. Progetti PON
Attrezzature	2000	Finanziamenti MIUR. Progetti PON
Servizi	1000	Finanziamenti MIUR. Progetti PON

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26383 Proseguimento attività CTS e ITS

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Consolidamento attività di CTS Consolidamento attività della scuola all'interno dell'ITS.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del grado di interazione con le aziende e le Università. Miglioramento della attività di orientamento in uscita. Miglioramento della organizzazione dei laboratori. Supporto alla attività ASL.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento del tasso di occupazione degli allievi. Miglioramento della integrazione con il territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Collegare le attività della scuola alla realtà territoriale.	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio. Incremento dell' ASL nel secondo ciclo di istruzione. Definizione di un sistema di orientamento. Riconnettere il sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Raccordano in modo sinergico gli obiettivi educativi della scuola, con le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e dalla ricerca (consulenza, attività di orientamento, di alternanza scuola lavoro e di stage aziendali).
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, dell'Università e della ricerca scientifica.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26385 Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Convocazione di un incontro iniziale su base volontaria. Individuazione di obiettivi definiti e condivisi. Proposte organizzative e didattiche coerenti con il PDM Digitale. Formalizzazione della costituzione del gruppo di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto efficace e condiviso alle azioni previste dal PDM digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coordinare e condividere le attività previste dal PNSD	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attuare un piano d'interventi per promuovere la cultura della scuola digitale. Mettere in atto didattiche innovative, favorendo il processo di insegnamento/apprendimento al di fuori degli spazi e dei tempi tradizionali della scuola.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	Fondi MIUR FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	210
Fonte finanziaria	Fondi MIUR FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26387 Formazione dei docenti nell'ambito della educazione alla cittadinanza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione corso e strutturazione dei moduli. Individuazione docenti formatori. Individuazione dei docenti interni all'istituto da formare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Almeno il 40% dei docenti interni formati sulla cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di una cultura della cittadinanza con ricadute sulla didattica e sui progetti educativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consentire ai docenti di sviluppare forme più efficaci di insegnamento anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Acquisizione di competenze e strategie didattiche indispensabili per affrontare le tematiche relative all'educazione alla cittadinanza, agendo sulla definizione dei curricula, sulla progettazione didattica e sui processi di valutazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'apertura pomeridiana della Scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formatori esperti
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	1500
Fonte finanziaria	Fondi specifici per l'aggiornamento

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi specifici per l'aggiornamento
Consulenti	0	
Attrezzature	200	Fondi specifici per l'aggiornamento
Servizi	300	Fondi specifici per l'aggiornamento

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26386 Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali della didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Azioni integrate di formazione con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle metodologie didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati di apprendimento e degli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di metodologie didattiche innovative.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Riconnettere i sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione e supporto dei docenti sull'utilizzo delle risorse digitali nella didattica (Animatore digitale).
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Fondi specifici per la formazione e l'aggiornamento.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16744 Introdurre nel piano annuale un incontro "di accoglienza" con tutte le famiglie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Inserimento incontro di accoglienza di tutte le famiglie nel Piano Annuale delle Attività da parte del DS Delibera del Collegio Docenti Realizzazione dell'incontro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione e consolidamento dei rapporti scuola - famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del dialogo tra docenti e genitori. Maggiore conoscenza della utenza. Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la condivisione e la partecipazione nei rapporti scuola famiglia.	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Creare un clima sereno e favorevole alla comunicazione, favorire la socializzazione fra alunni, far conoscere l'organizzazione del nuovo ambiente e presentare in modo chiaro le regole d'Istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26389 Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola famiglia

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1. formazione per il personale docente e ATA con esperto esterno; 2. tutoraggio e supporto al personale con una 'figura esperta' interna alla scuola; 3. incontro dei coordinatori dei C.d.C. con le famiglie per consegna delle credenziali di accesso
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di tutte le modalità di attivazione previste dalla piattaforma già in uso e le comunicazioni integrate scuola - famiglia (Argo ScuolaNext)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il registro elettronico diventa strumento privilegiato per le comunicazioni di routine tra i docenti e tra i docenti e le famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare le relazioni scuola famiglia e le comunicazioni con gli studenti utilizzando lo strumento digitale	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio. Sfruttare le opportunità dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Supporto e tutoraggio al personale docente per l'utilizzo delle funzioni della piattaforma.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Formazione con esperto esterno per utilizzare pienamente tutte le funzionalità del registro elettronico per uso didattico-amministrativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	300	Fondi specifici per la formazione e l'aggiornamento.
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26388 Progetto Diario

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Scelta del modello, dal punto di vista della grafica e di contenuto con la tipografia. Costruzione di un modello campione. Presentazione del campione agli alunni. Raccolta delle richieste degli alunni. Stampa delle copie richieste. Distribuzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Definizione di un strumento di dialogo tra alunni e scuola. Efficace strumento di comunicazione della scuola verso l'esterno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento del senso di appartenenza degli allievi all'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Contribuire alla creazione di uno spirito di appartenenza.	Valorizzazione della scuola intesa come unità attiva aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ideazione, cura e stesura dei contenuti, grafica e realizzazione
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Funzione Strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Ufficio Tecnico, con funzione di supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	135
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	2500	Sponsorizzazioni /partecipazione alle spese da parte degli studenti.
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito

Codice meccanografico CHIS01100A

Istituto IIS "L. Da Vinci-De Giorgio" (ITI+IPSCTPS) Lanciano CH
Indirizzo Via Guido rosato, 5
Dirigente Scolastico Giovanni Orecchioni
Sito web istituzionale www.itislanciano.it
Referente Giandomenico Antonioli
E-Mail Referente giandomenico.antonioli@itislanciano.it / 340 60616
Referente Nucleo Int.Val. Maria Luisa D'Angelo
Mail Referente NIV maina59@virgilio.it / 333 7516104

N	Plessi che compongono la Scuola (il primo plesso è la sede gestionale/amministrativa)
1	'Leonardo da Vinci' - Via Guido Rosato, 5
2	'Pietro De Giorgio' - Via Alberto Barrella, 1

Tipo di Istituto Altro: Istituto di istruzione Superiore

Numero totale alunni 942
di cui dell'infanzia 0

Numero totale classi 45
di cui dell'infanzia 0

Codice meccanografico CHIS01100A**Ricognizione generale risorse, dotazioni tecnologiche e scientifiche****Organizzazione e comunicazione, dematerializzazione, CAD**

Sufficiente A.1-Livello infrastrutture: impianti e connettività di rete

A.2-Dotazioni tecnologiche

Buono A.2.1-Livello dotazioni hardware area gestionale/amministrativa

Buono A.2.2-Livello dotazioni software area gestionale/amministrativa

Sufficiente A.2.3-Livello dotazioni hardware area didattica

Sufficiente A.2.4-Livello dotazioni software area didattica

A.3-Innovazione digitale

Insufficiente A.3.1-Livello innovazione area gestionale/amministrativa (dematerializzazione, nuovo CAD,...)

Sufficiente A.3.2-Livello innovazione area didattica (processi di insegnamento/apprendimento)

A.4-Organizzazione scolastica in ordine alla comunicazione e ai servizi online

Buono A.4.1-Livello comunicazione e servizi online agli utenti

Buono A.4.2-Livello comunicazione e servizi online agli operatori scolastici

A.5-Competenze uso Tecnologie Informazione e Comunicazione (ICT)

Sufficiente A.5.1-Livello competenze docenti

Sufficiente A.5.2-Livello competenze personale ATA

Laboratori, aule speciali e strumentiA.6-Laboratori e aule speciali

4 N. Laboratori scientifici

14 N. Laboratori tecnologici

4 N. Laboratori informatici/multimediali

0 N. Laboratori linguistici

Altri laboratori o aule speciali*Sala Polivalente (utilizzata anche come Aula Magna) con n. 160 posti seduti.*

45 N. Classi che utilizzano sistematicamente i laboratori

Alto A.7-Livello utilizzo laboratori e aule speciali

5 N. Lim

6 N. Tablet

0 N. Touchscreen

200 N. Pc didattica

10 N. Pc segreteria

25 N. Stampanti didattica

10 N. Stampanti segreteria

1 N. Stampanti 3D

2 N. Scanner didattica

1 N. Scanner segreteria

1 N. Server didattica

1 N. Server segreteria

10 N. Gruppi continuità didattica

10 N. Gruppi continuità segreteria

Altre dotazioni hardware*Proiettori a soffitto: n. 10**Proiettori da tavolo: n. 1**Proiettori su strutture mobili: n. 2**TV: n. 5*

Buono A.9-Livello di funzionalità dotazioni hardware e software

Buono A.10-Livello di utilizzo dotazioni hardware e software

Codice meccanografico CHIS01100AOsservazioni riguardanti la sezione A

La scuola è articolata in due sedi: la sede 'Da Vinci' che ospita le classi dell'Istituto Tecnico Tecnologico (32) e del Liceo Scientifico (2: 4^a e 5^a) e la sede 'De Giorgio' che ospita le classi dell'Istituto Professionale (14). La scuola, in particolare per la sede 'Da Vinci', presenta, un'ampia dotazione di laboratori scientifici e tecnologici per i diversi indirizzi, attrezzati in modo adeguato sia rispetto alle risorse informatiche - hardware e software - sia per la strumentazione e i dispositivi collegati in modo specifico alle diverse specializzazioni. La necessità di dotare i numerosi laboratori delle attrezzature necessarie allo sviluppo delle attività curriculari, anche in considerazione della recente riforma degli ordinamenti scolastici, ha determinato negli ultimi anni la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, mentre abbiamo forzatamente dovuto trascurare le dotazioni di potenziamento delle aule (LIM, proiettori, notebook dedicati, etc.).

Punti di forza

- Presenza di numerosi laboratori scientifici e tecnologici, oltre che informatici/multimediali, con adeguate dotazioni hardware e software e un numero elevato di PC a disposizione degli studenti.
- Disponibilità di competenze adeguate sia rispetto all'utilizzo del software che dell'hardware legata alla presenza di docenti con elevata preparazione tecnica e al supporto degli assistenti tecnici.
- Rete LAN in parte cablata e in parte wireless che copre circa l'80% degli ambienti didattici e il 100% degli ambienti organizzativi/amministrativi.
- Sito web continuamente aggiornato con tutte le notizie di interesse per studenti, famiglie, docenti, personale ATA.
- Sistema integrato di scuola/famiglia comprensivo di registro elettronico.
- Biblioteca online.
- Utilizzo delle risorse della rete nella attività didattica curricolare.
- Diverse esperienze in corso di utilizzo di 'classi virtuali'.
- Studio della lingua inglese con utilizzo di piattaforma multimediale.

Punti di debolezza

- Limitata dotazione di aule potenziate con attrezzature informatiche (prevalentemente concentrate nei laboratori specialistici di indirizzo) che incide fortemente sulla possibilità di utilizzo delle risorse della rete nell'ambito delle materie comuni non di indirizzo (Italiano, Storia, etc.).
- Limitata possibilità di accesso alla rete con device personali di studenti e docenti a causa della scarsa banda Internet disponibile.
- Utilizzo ancora limitato delle nuove metodologie didattiche, con prevalenza in molti casi di una didattica tradizionale fondata sostanzialmente sulla lezione versativa e sul ruolo passivo degli studenti.
- Utilizzo ancora limitato delle nuove tecnologie allo scopo di favorire i processi di inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola, a indirizzo tecnico-professionale, è caratterizzata da una forte presenza di docenti con formazione tecnico-scientifica e buone competenze digitali. Le risorse hardware e software sono adeguate per i laboratori specialistici di indirizzo, mentre sono insufficienti per le aule comuni. L'utilizzo delle risorse digitali nella didattica è poco diffuso e spesso limitato a iniziative individuali di alcuni docenti per i seguenti motivi: 1. scarsa motivazione; 2. attaccamento a una didattica di tipo tradizionale; 3. limitate competenze nell'utilizzo della didattica digitale; 4. poca propensione alla formazione/autoformazione. La scuola non è ancora riuscita ad adeguarsi alle richieste della specifica normativa in tema di dematerializzazione e del nuovo CAD a causa delle scarse risorse umane disponibili considerando che nell'a.s. 2010/11 c'è stato una operazione di unione tra due diverse scuole (ITIS 'L. Da Vinci' - IPC 'De Giorgio') che non è stata supportata da una adeguata dotazione organica.

Codice meccanografico CHIS01100A**Didattica, innovazione e ambienti di apprendimento**

Sufficiente B.1-Livello Dotazioni degli ambienti di apprendimento

B.2-Didattica e modalità erogazione offerta formativa

Sufficiente B.2.1-Livello Progettazione didattica per il conseguimento della competenza digitale nel quadro delle 8 ...

Insufficiente B.2.2-Livello Progettazione didattica per il conseguimento della competenza senso di iniziativa ...

Sufficiente B.2.3-Livello Ricorso a mezzi multimediali nei percorsi di insegnamento/apprendimento

Insufficiente B.2.4-Livello Ricorso a modalità asincrone (piattaforme) sul web nei percorsi di insegnamento/apprendimento

Insufficiente B.2.5-Livello Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante Lim)

Basso B.2.6-Livello Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante touchscreen

Basso B.2.7-Livello Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni e contenuti mediante dispositivi personali BYOD

Insufficiente B.2.8-Livello Utilizzo del cloud per contenuti e lezioni online

Basso B.2.9-Livello Esperienze di realizzazione di libri digitali

Insufficiente B.2.10-Livello Esperienze di uso di libri digitali

Sufficiente B.2.11-Livello Ricorso a modalità asincrone (piattaforme) sul web nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia

Insufficiente B.2.12-Livello Ricorso ai social network (Facebook, WhatsApp,...) nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia

Buono B.2.13-Livello Ricorso al registro elettronico nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia

Buono B.2.14-Livello Ricorso al sito web per la comunicazione scuola/famiglia

B.3-Livello di formazione dei docenti

Sufficiente B.3.1-Livello Uso di Tecnologie Informazione e Comunicazione (ICT)

Sufficiente B.3.2-Livello Formazione sulla didattica innovativa

Insufficiente B.3.3-Livello Formazione sulla didattica online (e-learning)

Insufficiente B.3.4-Livello Formazione su contenuti e/o libri digitali

B.4-Presenza e uso di strumenti e tecnologie per l'inclusione (BES, DSA, autismo, ADHD, cyberbullismo,...)

Basso B.4.1-Livello Tecnologie hardware specifiche

Basso B.4.2-Livello Tecnologie software specifiche

Insufficiente B.4.3-Livello Formazione dei docenti sulle tecnologie specifiche

Innovazione area gestionale/amministrativaB.5-Area gestionale/amministrativa

Sufficiente B.5.1-Livello Dotazioni area gestionale/amministrativa

Insufficiente B.5.2-Livello Dematerializzazione comunicazione interna

Insufficiente B.5.3-Livello Dematerializzazione comunicazione agli utenti

Sufficiente B.5.4-Livello Dematerializzazione area didattica (servizi online, prenotazione laboratori,...)

Insufficiente B.5.5-Livello Dematerializzazione documenti amministrativi

Basso B.5.6-Livello Avanzamento processo conservazione sostitutiva documenti amministrativi

Insufficiente B.5.7-Livello Attuazione del procedimento amministrativo informatico

Sufficiente B.5.8-Livello Ricorso alla firma elettronica prevista dal CAD

Buono B.5.9-Livello Ricorso alla posta elettronica e alla PEC

Sufficiente B.5.10-Livello Sicurezza dati, continuità operativa e disaster recovery

B.6-Livello di formazione del DSGA e del personale amministrativo

Buono B.6.1-Livello Utilizzo pacchetti applicativi (elaborazione testi, fogli elettronici, posta elettronica,...)

Sufficiente B.6.2-Livello Utilizzo avanzato software di office automation e di gestione attività di segreteria

Sufficiente B.6.3-Livello Organizzazione archivio elettronico sul proprio PC

Sufficiente B.6.4-Livello Frequenza e capacità memorizzazione dati server (organizzazione archivio e backup)

Sufficiente B.6.5-Livello Utilizzo scanner per la digitalizzazione dei documenti

Insufficiente B.6.6-Livello Utilizzo procedure nuovo CAD

Codice meccanografico CHIS01100A**Sito web istituzionale****B.7-Qualità e accessibilità**

Sufficiente B.7.1-Livello Accessibilità/usabilità/reperibilità

Sufficiente B.7.2-Livello Qualità complessiva

B.8-Periodicità aggiornamenti delle sezioni

Più volte a settimana B.8.1-Comunicazione scuola/famiglia

Mensile B.8.2-Attività e servizi di supporto alla didattica

Più che mensile B.8.3-Amministrazione trasparente

Più che mensile B.8.4-Procedimenti amministrativi e servizi online

Più che mensile B.8.5-Pubblicità legale

Osservazioni riguardanti la sezione B

Rispetto alla disponibilità di risorse tecnologiche per la didattica si rileva una netta distinzione tra le attrezzature presenti nei laboratori/aule speciali, che sono sicuramente adeguate, e quelle delle aule ordinarie che risultano invece del tutto insufficienti. Ciò limita fortemente la possibilità di utilizzare metodologie digitali nella didattica per le materie di carattere generale, con alcune eccezioni. Esiste un gruppo di docenti motivati che sperimentano da alcuni anni nuove metodologie basate sul digitale (classi virtuali, utilizzo del cloud e delle risorse della rete Internet), ma le buone pratiche sono limitate in alcune classi e in alcune specializzazioni e manca la socializzazione/condivisione con la maggior parte dei docenti. Il sito web ha il notevole pregio di essere aggiornato con grande frequenza e di riportare tutte le notizie utili per la vita scolastica; risulta però datato tecnologicamente e risponde solo parzialmente alle specifiche normative.

Punti di forza

1. Adeguata disponibilità di risorse tecnologiche nei laboratori/aule speciali e buon utilizzo di metodologie didattiche digitali nelle materie di indirizzo.
2. Presenza di un gruppo motivato di docenti interessati alla innovazione e alla sperimentazione anche nelle materie di carattere generale.
3. Sufficiente livello di dotazione hardware/software per l'area gestionale/amministrativa.

Punti di debolezza

1. Scarse risorse tecnologiche per la didattica nelle aule ordinarie.
2. Insufficiente motivazione per la sperimentazione e la innovazione per la maggior parte dei docenti, in particolare per le materie di carattere generale.
3. Non sufficiente il livello di dematerializzazione rispetto a quanto previsto dal CAD.

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio complessivo è abbastanza articolato nelle risposte alle specifiche domande e nei punti di forza e di debolezza, perciò si rimanda direttamente ad essi in quanto non è semplice fornire una motivazione sintetica, anche perché manca una rubrica di valutazione alla quale riferirsi.

Codice meccanografico CHIS01100ATitolo del PdM conseguente all'autovalutazione complessiva**UNA SCUOLA INCLUSIVA PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE**Elenco progetti

- Un passaporto per il futuro (Potenziamento linguistico)
- Logica... mente (Pot. scientifico)
- Classi virtuali 'Per una didattica sostenibile' (Pot. laboratoriale)
- Alternanza potenziata (Pot. laborat.)
- Coding school (Pot. laborat.)
- Verso un curriculum di cittadinanza (Pot. socio-economico per la legalità)
- Scuola e benessere (Pot. motorio)
- Musica e parole (Pot. artistico e musicale)

PdM complessivo

L?I.I.S. ?Da Vinci-De Giorgio? è inserito in un territorio fortemente industrializzato che presenta un'elevata capacità di assorbimento occupazionale. Il percorso didattico-educativo proposto dalla scuola è teso a valorizzare attitudini e capacità di ciascun alunno e a promuovere una consapevole partecipazione al contesto sociale, in modo da fornire risposte adeguate alle esigenze del territorio. A fronte, però, di un elevato tasso di abbandono registrato, cerca di individuarne le cause e risolverne le criticità.

Il Progetto attiva linee di intervento che agiscano su tale cruciale fattore e mirino, al tempo stesso, all'implementazione di processi di potenziamento e consolidamento dell'offerta formativa in un'ottica di successo scolastico. Gli obiettivi formativi prioritari:

1. contrastare il fenomeno della dispersione anche attraverso la presenza di una figura esperta nel settore psico ? pedagogico;
2. dare un forte impulso allo sviluppo di competenze di lingua inglese;
3. potenziare la diffusione delle Nuove Tecnologie (anche ai fini dell'inclusione);
4. potenziare le abilità linguistiche e logico - matematiche per il miglioramento dei risultati INVALSI;
5. migliorare le competenze di cittadinanza;
6. rafforzare l'alternanza scuola ? lavoro anche attraverso l'impresa simulata e l'auto ? imprenditorialità;
7. scuola aperta al pomeriggio.

Descrizione del Progetto Scuola Digitale

1. Potenziamento delle aule ordinarie con le strutture informatiche di base per consentire lo sviluppo di attività che pongano al centro gli studenti, in un'ottica cooperativa e costruttivista, dove il docente ricopra un ruolo tutoriale, di indirizzo e coordinamento, in modo da valorizzare capacità e attitudini individuali, favorire i processi di inclusione, di recupero/motivazione e far emergere ed esprimere le eccellenze.
2. Utilizzo per tutte le classi della scuola e per la maggior parte dei docenti di 'Learning management system' (L.M.S.) basati sulla realizzazione di 'classi virtuali', sull'uso del cloud e di tutte le applicazioni disponibili sul web (in gran parte in forma gratuita) in modo da consentire agli studenti l'utilizzo, ma soprattutto la produzione originale di contenuti digitali e fare in modo che il processo didattico prosegua anche al di fuori delle mura scolastiche e del tempo-scuola tradizionale.
3. Interventi specifici e mirati sulla formazione dei docenti, privilegiando soprattutto la collaborazione tra pari, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali quali il social aziendale 'Yammer', per migliorare e rendere più efficace l'azione educativa.
4. Migliorare la circolazione delle informazioni attraverso l'uso di documenti digitali.
5. Promuovere una maggiore efficienza della segreteria didattica ed amministrativa.
6. Migliorare il rapporto scuola/famiglia.
7. Migliorare l'interazione e l'integrazione con il territorio.

Scenario di riferimento

Il Piano di Miglioramento Digitale è collegato al PDM complessivo per i seguenti obiettivi di processo:

- Area di processo: 'Ambiente di Apprendimento' - Obiettivi di processo: 'Aumentare il numero delle aule ordinarie potenziate con supporto tecnologico per realizzare gli obiettivi del PNSD'; 'Ridurre lo spazio delle lezioni versative, aumentare il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle risorse tecnologiche per la didattica'.
- Area di processo: 'Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane' - Obiettivi di processo: 'Costituzione di un gruppo di lavoro per la Scuola Digitale'; 'Formazione dei docenti per migliorare l'utilizzo delle risorse digitali nella didattica'.
- Area di processo: 'Intergrazione con il territorio e rapporti con le famiglie' - Obiettivo di processo: 'Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione scuola-famiglia'.

F	Plessi coinvolti nel piano di miglioramento
X	'Leonardo da Vinci' - Via Guido Rosato, 5
X	'Pietro De Giorgio' - Via Alberto Barrella, 1

Gruppo di Progetto Scuola Digitale (Nome e ruolo)

Giandomenico Antonioli	Coordinatore (Animatore d.)
Maria Luisa D'Angelo	Referente per il PdM
Arturo Ventrella	Amministratore rete LAN.
Carla Sulmonetti	Referente per la didattica.
Saverio de Magistris	Referente per la didattica.
Federico Di Sante	Referente tecnologico.

Codice meccanografico CHIS01100A**Elenco degli obiettivi**

- 1 Area 1 Migliorare e/o potenziare le infrastrutture di rete dati
- 2 Area 2 Migliorare le dotazioni informatiche per la didattica
- 3 Area 2 Realizzare nuovi ambienti di apprendimento
- 4 Area 2 Migliorare l'efficacia dell'azione didattica
- 5 Area 2 Favorire e promuovere la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo
- 6 Area 2 Favorire il processo di insegnamento/apprendimento al di fuori degli spazi e dei tempi tradizionali della scuola
- 7 Area 2 Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico
- 8 Area 2 Favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento
- 9 Area 2 Favorire la cultura di impresa e l'imprenditorialità
- 10 Area 3 Integrare e/o potenziare le dotazioni tecnologiche hardware e software
- 11 Area 3 Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni
- 12 Area 3 Adottare le procedure del nuovo CAD
- 13 Area 3 Adottare procedure standardizzate e buone pratiche
- 14 Area 3 Favorire e promuovere la cooperazione e la condivisione di materiali e documenti
- 15 Area 3 Adottare misure di sicurezza informatica e di disaster recovery
- 16 Area 3 Fornire all'utenza informazioni e servizi online
- 17 Area 4 Migliorare la comunicazione interna di informazioni, documenti e materiali
- 18 Area 4 Migliorare la comunicazione di informazioni, documenti e materiali a studenti e famiglie
- 19 Area 5 Migliorare il livello di utilizzo delle ICT
- 20 Area 5 Incrementare il ricorso alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo
- 21 Area 5 Promuovere l'utilizzo dei contenuti digitali, degli ebook e dell'e-learning
- 22 Area 5 Promuovere l'utilizzo di modalità di insegnamento in spazi e tempi diversi da quelli tradizionali
- 23 Area 5 Migliorare la qualità e l'efficienza del lavoro del personale ATA

Elenco delle azioni che si intende mettere in atto nel PdM

- 1 Area 1 Attuare un piano articolato di interventi per migliorare la connettività di rete
- 2 Area 2 Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Lim, touchscreen, tablet, ecc.)
- 3 Area 2 Utilizzare il Cloud (directory di repository) per la condivisione di lezioni e materiali didattici
- 4 Area 3 Acquisire tecnologie hardware e software per office automation e gestione attività
- 5 Area 4 Utilizzare il registro elettronico come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia
- 6 Area 4 Potenziare il sito web istituzionale per migliorare le comunicazioni interne e le comunicazioni scuola-famiglia
- 7 Area 5 Formare il personale ATA sulla sicurezza informatica e le buone pratiche nel lavoro di ufficio
- 8 Area 5 Attuare un piano articolato di formazione dei docenti

Codice meccanografico CHIS01100A**Attuare un piano articolato di interventi per migliorare la connettività di rete****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

Ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN per conseguire la copertura totale di tutti i locali dei due plessi presenti nella istituzione scolastica; garantire la connessione veloce e sicura a tutti gli studenti, ai docenti e al personale ATA. Si vuole in tal modo conseguire concretamente quanto specificato dalla legge 107/2015 nel comma 56, in relazione al 'Piano nazionale per la scuola digitale', ovvero 'sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale'.

Si vuole inoltre potenziare l'utilizzo della rete e delle sue risorse da parte del settore organizzativo e amministrativo della scuola.

Data prevista di inizio azione: 13-07-2015

Data prevista di fine azione: 31-10-2016

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 1000

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 7000

Attività previste per realizzare l'azione

Partecipazione all'avviso 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN

dalla data: 13-07-2015 alla data: 09-10-2015

Preparazione e pubblicazione bando per acquisire prodotti. Nomina Commissione, selezione dei prodotti e della/e Ditta/e aggiudicataria/e, ordine di fornitura.

dalla data: 15-01-2016 alla data: 15-03-2016

Consegna e installazione dei prodotti e/o servizi acquistati.

dalla data: 18-04-2016 alla data: 30-09-2016

Collaudo, avvio e formazione iniziale del personale.

dalla data: 30-09-2016 alla data: 31-10-2016

Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web

dalla data: 15-01-2016 alla data: 31-10-2016

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: ARTURO VENTRELLA

Data effettiva inizio: 13-07-2015

Risultati attesi

Ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN per conseguire la copertura totale di tutti i locali dei due plessi presenti nella istituzione scolastica; garantire la connessione veloce e sicura a tutti gli studenti, ai docenti e al personale ATA. Si vuole in tal modo conseguire concretamente quanto specificato dalla legge 107/2015 nel comma 56, in relazione al 'Piano nazionale per la scuola digitale'.

Fase di monitoraggio [CHECK]

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti

- Nelle graduatorie dei progetti presentati per la Regione Abruzzo la scuola si è classificata al sesto posto su n. 59 scuole ammesse al finanziamento (nota MIUR n. 30611 del 23.12.15 e graduatorie allegate). Il finanziamento richiesto e ottenuto è pari a ? 7.500.

Fase di riesame [ACT]Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Attuare un piano articolato di interventi per migliorare la connettività di rete

Management del progetto

Ore di impegno:	40
Spesa per risorse umane:	Euro 1000
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 7000

Risorse umane interne ed esterne*- Personale esperto interno (docenti e tecnici).*Attività*Vedi attività specificate sopra.*Fonti di finanziamento*? 500 FIS**Finanziamento ? 7.500 da parte del MIUR (avviso 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN).*

Codice meccanografico CHIS01100A**Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Lim, touchscreen, tablet,ecc.)****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

Si vogliono rendere le aule ordinarie ambienti di apprendimento in cui sia possibile per i docenti e per gli studenti mettere in atto una nuova metodologia didattica, attraverso l'utilizzo della rete Internet, delle classi virtuali e del cloud. L'esigenza prioritaria espressa dai docenti è quella di poter disporre almeno di un PC collegato a Internet e a un sistema di videoproiezione. Può non apparire una tecnologia hardware particolarmente innovativa ma è la base indispensabile che in questo momento manca nelle nostre aule; infatti su 48 aule utilizzate solo 5 sono dotate di LIM, mentre le altre non dispongono di nessuna tecnologia. Per consentire l'utilizzo del Registro elettronico anche presso la sede 'De Giorgio' si propone inoltre l'acquisto di n. 20 tablet da affidare ai docenti.

Data prevista di inizio azione: 15-10-2015

Data prevista di fine azione: 31-10-2016

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 1500

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 26500

Attività previste per realizzare l'azione

Candidatura dell'Istituto per il finanziamento collegato al Progetto Regionale 'Abruzzo Scuola Digitale'.

dalla data: 15-10-2015 alla data: 10-11-2015

Partecipazione all'avviso PON per la realizzazione di ambienti digitali (Avviso prot. 12810 del 15 ottobre 2015).

dalla data: 15-10-2015 alla data: 09-12-2015

Preparazione e pubblicazione bando per acquisire prodotti. Nomina Commissione, selezione dei prodotti e della/e Ditta/e aggiudicataria/e, ordine di fornitura.

dalla data: 15-03-2016 alla data: 14-05-2016

Consegna e installazione dei prodotti e/o servizi acquistati

dalla data: 15-06-2016 alla data: 30-09-2016

Collaudo, avvio e formazione iniziale del personale

dalla data: 30-09-2016 alla data: 31-10-2016

Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web

dalla data: 18-01-2016 alla data: 31-10-2016

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: GIANDOMENICO ANTONIOLI

Data effettiva inizio: 15-10-2015

Risultati attesi

Dotazione di 16 aule ordinarie con risorse HW che consentano la fruizione collettiva del web e delle sue risorse in forma integrata con la didattica quotidiana.

Utilizzo del registro elettronico per tutte le classi/docenti della sede 'De Giorgio' (al momento l'utilizzo del registro elettronico avviene solo per le classi/docenti della sede 'Da Vinci') a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2016/17.

Fase di monitoraggio [CHECK]

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Lim, touchscreen, tablet,ecc.)

Management del progetto

Ore di impegno:	80
Spesa per risorse umane:	Euro 1500
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 26500

Risorse umane interne ed esterne

- Docenti esperti interni.
- Personale ATA tecnico.

Attività

Vedere quanto specificato sopra.

Fonti di finanziamento

4000 da conto capitale per acquisto n. 20 tablet.

15000 da conto capitale per retribuzione personale interno (Docenti e ATA)

2500 finanziamento da Progetto Regionale 'Abruzzo Scuola Digitale'.

20000 finanziamento da PON per la realizzazione di ambienti digitali (Avviso prot. 12810 del 15 ottobre 2015).

Codice meccanografico CHIS01100A**Utilizzare il Cloud (directory di repository) per la condivisione di lezioni e materiali didattici****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

Si vuole diffondere nella scuola la buona pratica delle piattaforme web di e-learning e delle risorse della rete Internet in generale utilizzate dai docenti e dagli studenti come supporto alla didattica curricolare, nell'ambito di una metodologia cooperativa e collaborativa. Per favorire tale scopo e per semplificare al massimo l'approccio tecnico si utilizzano diverse risorse, tra le quali in particolare ?Google Sites? che consente di realizzare in termini immediati un sito web strutturato come ?Wiki?, ovvero come spazio collaborativo a cui tutti gli utenti registrati possono partecipare inserendo contenuti di diverso genere. A partire dalle piattaforme si potranno poi gestire in modo adeguato i Cloud per la condivisione di lezioni e materiali didattici, organizzati in percorsi didattici.

Data prevista di inizio azione: 11-01-2016

Data prevista di fine azione: 31-05-2017

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 2000

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 0

Attività previste per realizzare l'azione

Definizione del percorso di formazione dei docenti da parte di personale interno esperto (docenti del potenziamento laboratoriale).

dalla data: 11-01-2016 alla data: 30-01-2016

Formazione dei docenti e contestuale creazione delle piattaforme di gestione.

dalla data: 01-02-2016 alla data: 29-04-2016

Applicazione delle piattaforme nella pratica didattica quotidiana con le classi.

dalla data: 01-03-2016 alla data: 31-05-2017

Monitoraggio delle attività didattiche e supporto ai docenti da parte del personale esperto interno.

dalla data: 01-03-2016 alla data: 31-05-2017

Valutazione dei risultati didattici conseguiti e adeguamento della azione per l'anno scolastico successivo.

dalla data: 04-04-2016 alla data: 31-05-2017

Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 31-05-2017

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: GIANDOMENICO ANTONIOLI

Data effettiva inizio: 11-01-2016

Risultati attesi

Realizzare una ?Classe virtuale? almeno per una materia per ciascuna classe della scuola, coinvolgendo quindi nella esperienza almeno un docente per ciascuna classe. Garantire l'utilizzo del cloud in tutte le classi dove sono presenti studenti con BES. Valutare sperimentalmente la ricaduta didattica dell'esperienza e apportare miglioramenti per le successive attività. Nota: l'azione è progettata per gli a.s. 2015/16 (fase di avvio e prima applicazione) e 2016/17 (fase di consolidamento).

Fase di monitoraggio [CHECK]

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Utilizzare il Cloud (directory di repository) per la condivisione di lezioni e materiali didattici

Management del progetto

Ore di impegno:	200
Spesa per risorse umane:	Euro 2000
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 0

Risorse umane interne ed esterne

- *Docenti esperti interni (con lavoro volontario e non retribuito).*
- *Potenziamento.*
- *Animatore digitale.*
- *Formatori esterni.*

Attività

- *Formazione dei docenti.*
- *Monitoraggio delle attività.*
- *Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web.*

Fonti di finanziamento

Non si richiede finanziamento specifico in quanto le ore di impegno saranno coperte in parte dai docenti del potenziamento (Ambito laboratoriale) e in parte dal docente Animatore Digitale.

Codice meccanografico CHIS01100A**Acquisire tecnologie hardware e software per office automation e gestione attività****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

L'azione ha come obiettivo l'acquisizione di risorse hardware e software al fine di migliorare il lavoro di gestione amministrativa della scuola. L'adozione dovrà essere realizzata rispettando criteri di efficacia, efficienza ed economicità eventualmente da individuare. Ove possibile si cercherà di riutilizzare hardware e software già a disposizione della scuola e non utilizzato.

Data prevista di inizio azione: 11-01-2016

Data prevista di fine azione: 30-06-2017

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 600

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 3000

Attività previste per realizzare l'azione

Ricognizione dell'hardware e del software attualmente in uso agli assistenti tecnici ed amministrativi.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 31-03-2016

Preparazione e pubblicazione bando per acquisire prodotti e/o servizi. Nomina Commissione, selezione dei prodotti/servizi e della/e Ditta/e aggiudicataria/e, ordine di fornitura.

dalla data: 31-03-2016 alla data: 31-05-2016

Consegna e installazione dei prodotti e/o servizi acquistati.

dalla data: 30-06-2016 alla data: 30-09-2016

Collaudo, avvio, formazione del personale e supporto.

dalla data: 03-10-2016 alla data: 30-06-2017

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: FEDERICO DI SANTE

Data effettiva inizio: 11-01-2016

Risultati attesi

Dotare la scuola delle risorse hardware e software adeguate alla implementazione di quanto previsto dal CAD e formazione del personale amministrativo per l'utilizzo di tali risorse.

Fase di monitoraggio [CHECK]

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Acquisire tecnologie hardware e software per office automation e gestione attività

Management del progetto

Ore di impegno:	40
Spesa per risorse umane:	Euro 600
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 3000

Risorse umane interne ed esterne

- Docente esperto interno (30 ore)
- Personale ATA tecnico esperto interno (10 ore)

Attività

- Ricognizione dell'esistente.
- Definizione piano di acquisizione hardware e software.
- Formazione del personale ATA (Amministrativi)

Fonti di finanziamento

- Fondo dell'istituzione scolastica.
- Eventuale partecipazione a Bando.
- Sponsorizzazione aziende.

Codice meccanografico CHIS01100A**Utilizzare il registro elettronico come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

Attivare tutte le modalità di comunicazione previste nella piattaforma già in uso per il registro elettronico e le comunicazioni integrate scuola-famiglia (Argo - ScuolaNext) e in particolare: la bacheca elettronica per la diffusione dei materiali informativi relativi ai percorsi didattici degli alunni; le comunicazioni organizzative; i calendari delle prove di verifica; i materiali didattici; le prenotazioni dei colloqui con i docenti; le comunicazioni sincrone con i docenti. L'azione consiste in: 1. formazione per il personale docente e ATA con un esperto esterno; 2. tutoraggio e supporto al personale con una 'figura esperta' interna alla scuola; 3. incontro dei coordinatori dei C.d.C. con le famiglie per la consegna delle credenziali di accesso e le istruzioni d'uso.

Data prevista di inizio azione: 01-09-2016

Data prevista di fine azione: 30-06-2017

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 0

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 0

Attività previste per realizzare l'azione

Incontri di formazione con il personale con esperto esterno per l'utilizzo della piattaforma ARGO SCUOLANEXT.

dalla data: 01-09-2016 alla data: 30-09-2016

Nei Consigli di classe di 'accoglienza' programmati per il mese di ottobre: consegna delle credenziali ed illustrazione delle possibilità di utilizzo della piattaforma (a cura dei coordinatori).

dalla data: 03-10-2016 alla data: 31-10-2016

Attività di supporto e tutoraggio al personale per l'utilizzo delle funzioni della piattaforma.

dalla data: 03-10-2016 alla data: 31-05-2017

Monitoraggio e valutazione dei risultati della azione.

dalla data: 03-10-2016 alla data: 30-06-2017

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: COSTANTINO GIULIANA

Data effettiva inizio: 01-09-2016

Risultati attesi

Fare in modo che la totalità dei docenti utilizzi pienamente tutte le funzionalità del registro elettronico.

Utilizzo del registro da parte di alunni e famiglie almeno fino al 70%.

Nota: questa azione è collegata alle azioni n. 1 (che prevede il miglioramento della connettività di rete) e n. 2 (che prevede, tra l'altro, l'acquisto di n. 20 tablet come supporto all'utilizzo del registro elettronico presso la sede 'De Giorgio').

Fase di monitoraggio [CHECK]

Data prevista conclusione aggiornata:

Adegamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Utilizzare il registro elettronico come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia

Management del progetto

Ore di impegno:	20
Spesa per risorse umane:	Euro 350
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 300

Risorse umane interne ed esterne*- Personale esperto azienda ARGO.**- Funzioni strumentali per il sostegno del lavoro dei docenti e per il supporto agli alunni e alle famiglie.*AttivitàFonti di finanziamento*FIS*

Codice meccanografico CHIS01100A**Potenziare il sito web istituzionale per migliorare le comunicazioni interne e le comunicazioni scuola-famiglia****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 08-01-2016Descrizione aggiuntiva*Attivare una operazione di ristrutturazione e ridefinizione del sito web in modo da allinearla alle normative vigenti, migliorarne l'interfaccia, l'usabilità e aumentarne l'utilizzo da parte di studenti, famiglie, docenti.*

Data prevista di inizio azione: 11-01-2016

Data prevista di fine azione: 30-06-2017

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 2000

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 2000

Attività previste per realizzare l'azione

Registrazione dominio 'davincidegiorgio.gov.it' e modifica dell'indirizzo della Home page del sito con relativa pubblicizzazione e reindirizzamento dal vecchio al nuovo url.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 29-02-2016

Creazione di un gruppo di lavoro per la ristrutturazione generale del sito secondo le 'linee guida di design dei siti web delle PA' (Direttiva n. 8 del 2009). Inizio delle attività operative.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 29-02-2016

Acquisizione di servizi di Hosting e ulteriori servizi aggiuntivi.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 29-02-2016

Realizzazione della ristrutturazione e graduale sostituzione dell'attuale sito web con il nuovo sito. Prima fase realizzativa.

dalla data: 01-03-2016 alla data: 30-09-2016

Individuazione dei ruoli e compiti articolati nella gestione del sito e nella produzione e pubblicazione dei materiali/documenti. Formazione degli operatori.

dalla data: 03-10-2016 alla data: 31-03-2017

Gestione integrata e cooperativa del sito. Conclusione della fase di ristrutturazione.

dalla data: 03-04-2017 alla data: 30-06-2017

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 08-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: ANTONIOLI GIANDOMENICO

Data effettiva inizio:

Risultati attesi*Realizzazione di un sito web in linea con le normative vigenti, funzionale e utilizzabile dagli utenti.**Il sito dovrà consentire una gestione cooperativa da parte di più operatori (sia docenti che personale ATA) e prevedere uno spazio che possa essere gestito in autonomia dagli studenti e anche (eventualmente) dalle famiglie.**Il sito deve diventare un luogo di identità comune e di forte aggregazione anche attraverso l'utilizzo adeguato delle risorse dei social network.***Fase di monitoraggio [CHECK]**

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Potenziare il sito web istituzionale per migliorare le comunicazioni interne e le comunicazioni scuola-famiglia

Management del progetto

Ore di impegno:	300
Spesa per risorse umane:	Euro 2000
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 2000

Risorse umane interne ed esterne

- *Esperti esterni.*
- *Docenti esperti interni.*

Attività

Vedere le azioni specificate.

Fonti di finanziamento

- *Fondo dell'istituzione scolastica.*
- *Eventuale partecipazione a Bando.*
- *Sponsorizzazione aziende.*

Codice meccanografico CHIS01100A**Formare il personale ATA sulla sicurezza informatica e le buone pratiche nel lavoro di ufficio****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 07-01-2016Descrizione aggiuntiva

L'azione ha come obiettivo di incrementare la produttività degli ATA (Tecnici e Amministrativi) della scuola, facendo crescere negli stessi le competenze IT (Information Technology) e permettendo agli stessi lo scambio di buone pratiche. Saranno realizzati incontri di lavoro-formazione pomeridiani che, tra l'altro, consentiranno di motivare gli Assistenti. Gli incontri saranno realizzati nei laboratori informatici della scuola e dovranno alternare dei momenti di divulgazione (lezione frontale con il supporto di PC collegati in rete e del video proiettore) a dei momenti di condivisione (brain storming e tavole rotonde). Sarà, inoltre, stimolata la formazione di un gruppo IT di supporto (asincrono) al lavoro degli ATA.

Data prevista di inizio azione: 11-01-2016

Data prevista di fine azione: 29-04-2016

Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 500

Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 0

Attività previste per realizzare l'azione

Progettazione intervento formativo. Realizzazione del calendario. Raccolta dei materiali ed organizzazione degli stessi (su Google Sites)
dalla data: 11-01-2016 alla data: 29-01-2016

Organizzazione di incontri sulla sicurezza informatica.
dalla data: 01-02-2016 alla data: 29-02-2016

Organizzazione di incontri sui sistemi di condivisione e word processing (cooperativo online).
dalla data: 01-03-2016 alla data: 31-03-2016

Organizzazione di incontri sui wiki. Utilizzo di Google Sites.
dalla data: 01-04-2016 alla data: 29-04-2016

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 07-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: DI SANTE FEDERICO

Data effettiva inizio:

Risultati attesi**Fase di monitoraggio [CHECK]**

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Formare il personale ATA sulla sicurezza informatica e le buone pratiche nel lavoro di ufficio

Management del progetto

Ore di impegno:	20
Spesa per risorse umane:	Euro 500
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 0

Risorse umane interne ed esterne*- Docenti esperti interni.*Attività*Vedere quanto specificato sopra.*Fonti di finanziamento*Fondo dell'istituzione scolastica.*

Codice meccanografico CHIS01100A**Attuare un piano articolato di formazione dei docenti****Fase di pianificazione [PLAN]** Aggiornata al 08-01-2016Descrizione aggiuntiva

Il piano si struttura attraverso una serie di interventi formativi volti a potenziare le competenze digitali e a motivare i docenti ad una didattica più interattiva e partecipativa che metta al centro i singoli studenti. La finalità è quella di supportarli in un processo di ri-orientamento verso un nuovo ruolo quale quello di mediatore e di facilitatore di apprendimenti. Si prevedono sia attività di formazione vera e propria, sia incontri di confronto tra docenti, sia da implementazione, in via sperimentale di classi virtuali vere e proprie che coinvolgano, dunque, anche i docenti. Il piano parte agli inizi di gennaio 2016 e si sviluppa negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17.

Data prevista di inizio azione: 11-01-2016
Data prevista di fine azione: 31-05-2017
Spesa prevista per personale interno ed esterno Euro 1500
Spesa prevista per strumenti e servizi Euro 0

Attività previste per realizzare l'azione

Formazione docenti piattaforma per la didattica collaborativa OPEDIA.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 31-05-2016

Sperimentazione piattaforma AULA 01 palestra digitale per Invalsi.

dalla data: 11-01-2016 alla data: 29-02-2016

Incontri formativi/informativi progetto BOOK IN PROGRESS.

dalla data: 01-02-2016 alla data: 31-03-2016

Formazione docenti per didattica su CLASSI VIRTUALI e GESTIONE CLOUD.

dalla data: 01-02-2016 alla data: 29-04-2016

Monitoraggio delle attività didattiche con utilizzo di CLASSI VIRTUALI e GESTIONE CLOUD e supporto ai docenti da parte del personale esperto interno.

dalla data: 01-03-2016 alla data: 31-05-2017

Incontri di formazione sull'utilizzo della piattaforma ARGO SCUOLANEXT con personale esperto esterno.

dalla data: 01-09-2016 alla data: 30-09-2016

Fase di realizzazione [DO] Aggiornata al 08-01-2016

Soggetto responsabile attuazione: COSTANTINO GIULIANA

Data effettiva inizio:

Risultati attesi*Aumentare in modo significativo il numero di docenti che utilizza le risorse digitali nella didattica.**L'azione è direttamente collegata con le azioni 1 - 2 - 3 - 5 di questo PDM di cui quindi costituisce il necessario supporto formativo per i docenti e comprende le attività di formazione già previste all'interno di quelle azioni.***Fase di monitoraggio [CHECK]**

Data prevista conclusione aggiornata:

Adeguamenti effettuati in itinereRisultati effettivamente raggiunti**Fase di riesame [ACT]**Difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione. Obiettivi non conseguiti

Data revisione N.1:

Revisione 1: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Data revisione N.2:

Revisione 2: Descrizione e motivazioni delle iniziative correttive apportate

Codice meccanografico CHIS01100A

Attuare un piano articolato di formazione dei docenti**Management del progetto**

Ore di impegno:	40
Spesa per risorse umane:	Euro 1500
Spesa per strumenti e servizi:	Euro 0

Risorse umane interne ed esterne

- Formatori esperti interni e/o esterni per le diverse attività previste.

Nota: le ore d'impegno non comprendono quelle già specificate in corrispondenza di altre azioni.

Attività

Vedere quanto specificato sopra.

Fonti di finanziamento

- Fondo dell'istituzione scolastica.
- Eventuale partecipazione a Bando.
- Sponsorizzazione aziende.

Codice meccanografico CHIS01100A**Consulenze esterne**

<u>Ente/Persona/Supporto</u>	<u>Tipologia consulenza</u>
------------------------------	-----------------------------

ARGO	Formazione
------	------------

Formazione dei docenti sull'utilizzo del registro elettronico e delle sue risorse.

Formazione del personale ATA nell'utilizzo dei software di segreteria.

DOCENTI ESPERTI E-BOOK IN PROGRESS	Formazione
------------------------------------	------------

Formazione/Informazione sul progetto E-BOOK IN PROGRESS

Quadro di sintesi

Durata complessiva del piano(anni) 2

Gli IC e i Licei intendono avvalersi di un insegnante tecnico-pratico..?

Durata di inizio del piano	13-07-2015
Durata di conclusione del piano	30-06-2017
Costo complessivo del piano	Euro 48250
Costo formazione docenti	Euro 3600
Numero docenti da formare	150
Costo formazione addetti segreteria/amministrazione	Euro 700
Numero addetti da formare	7
Data di approvazione POF triennale	01-02-2016
Data di approvazione Collegio dei Docenti	15-01-2016
Data di approvazione Consiglio di Istituto	01-02-2016

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto: **UN PASSAPORTO PER IL FUTURO**

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
✓ Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
✓ Miglioramento performance dei test Invalsi
Sviluppo auto – imprenditorialità
✓ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle diseguaglianze socio - culturali
✓ Educazione alla cittadinanza attiva
✓ Valorizzazione delle eccellenze
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Sviluppo di pratiche laboratoriali
✓ Certificazione competenze linguistiche

Destinatari:

DOCENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	-------------------------------------	--------	--------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	--------------------------	-------	--------------------------

Descrizione del progetto:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), certificazione delle competenze linguistiche.

Strategie didattiche previste

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di ricerca - azione
<input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Role playing
<input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom
Problem solving
Altro (da specificare)

Strategie organizzative

✓ Classi parallele	
✓ Articolazione flessibile del gruppo classe	
Individuazione di singoli alunni	
Autocandidatura dei singoli alunni	
Classi specifiche	Quali?
Altro (da specificare)	
✓ Orario curricolare	
✓ Orario pomeridiano	

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> PC con connessione alla Rete
Mobile learning
<input checked="" type="checkbox"/> Contenuti didattici digitali
E-book
BYOD (Bring your own device)
X Social network
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (da descrivere) Biblioteca: Materiale giornalistico, documenti storici, etc.

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
FASE 1	Stesura del progetto e coordinamento delle attività all'interno del dipartimento linguistico. Definizione di ipotesi di lavoro con la piattaforma English Attack. Coinvolgimento nell'attività di progettazione anche delle risorse umane specifiche dell'organico potenziato.
FASE 2	Definizione di un patto formativo con le classi, illustrazione del progetto e definizione dei ruoli che alunni e docenti rivestiranno in itinere.
FASE 3	Sperimentazione dell'uso della piattaforma in orario curricolare, anche con gruppi ristretti, e avvio di corsi pomeridiani finalizzati alla certificazione linguistica.
FASE 4	Verifica periodica dei risultati raggiunti, valutazione in itinere, rilevazione di eventuali criticità
FASE 5	Realizzazione di un prodotto in formato anche digitale in lingua inglese, con modalità simili ai prodotti presenti in piattaforma.
FASE 6	Introduzione dell'insegnamento di almeno una disciplina con modalità CLIL per le classi quinte.
FASE 7	Valutazione finale e riprogettazione del percorso.

Monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

Riduzione n. abbandoni

Aumento n. ingressi in prima

Variazione tasso di assenteismo

Variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso

- ✓ variazione valutazione media esami di stato
- ✓ riduzione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi
- ✓ incremento n. certificazioni linguistiche

Diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati

- ✓ n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale
- ✓ Altro (da specificare): numero certificazioni linguistiche

Indicatori Qualitativi:

- ✓ Diffusione di un clima di benessere a scuola
- ✓ Miglioramento dell'inclusione scolastica, anche in riferimento alle differenze culturali, religiose, di genere
- ✓ Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali
- ✓ Diffusione di una cultura di respiro internazionale
- ✓ Altro (da specificare): diffusione dello spirito di osservazione, del lavoro di team, della difesa del patrimonio culturale, artistico e storico delle civiltà.

Eventuali allegati:

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto:

LOGICA...MENTE

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
X Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
X Miglioramento performance dei test Invalsi
Sviluppo auto – imprenditorialità
Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle diseguaglianze socio - culturali
Educazione alla cittadinanza attiva
X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Valorizzazione delle eccellenze
X Sviluppo di pratiche laboratoriali
X Valorizzazione e sviluppo competenze in
o Lingua italiana
X Matematica e Scienze Integrate
o Lingua inglese
o Discipline motorie
o Discipline artistico - musicali

Soggetti coinvolti:

DOCENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	-------------------------------------	--------	--------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	--------------------------	-------	--------------------------

Descrizione del progetto:

L'obiettivo principale del progetto è sviluppare e/o potenziare le capacità logiche degli alunni.

L'azione deve essere svolta in modo da favorire il ragionamento, ma anche l'approccio pratico alle attività sperimentali.

In questa prima esperienza intendiamo coinvolgere esclusivamente le classi del biennio I.T.I.

L'intenzione è quella di coinvolgere gli alunni meno motivati, quelli che manifestano scarse capacità logiche e difficoltà nelle azioni pratiche di laboratorio che sono i soggetti che poi rischiano l'insuccesso scolastico o addirittura l'abbandono.

Dovranno essere utilizzati metodi, strumenti e strategie innovativi e comunque diversi da quelli previsti nelle normali attività curriculari; attività accattivanti e coinvolgenti, anche sotto forma di giochi. Bisogna insegnare ad affrontare e risolvere in modo ragionato problemi di Matematica e di Scienze evitando l'applicazione mnemonica, ripetitiva di formule imparate a memoria o cercate sul libro di testo. Svolgere semplici esperienze di laboratorio senza seguire le istruzioni passo passo della classica ricetta, ma favorire l'autonomia, l'intraprendenza, la logica. Mettere a confronto risposte e comportamenti di singoli alunni o di piccoli gruppi e quindi favorire il senso critico, il confronto, la discussione. I più abili, i più attenti saranno così gli Insegnanti dei più deboli o meno motivati. Dovranno essere utilizzati apparecchiature, strumenti, PC, LIM, E-book, video ecc.

In una prima fase bisogna individuare piccoli gruppetti nelle singole classi e formare un gruppo costituito da 15-20 alunni che lavoreranno in un primo periodo, possibilmente in orario curriculare, e successivamente dare spazio ad altri gruppi.

Strategie didattiche previste

Lezione frontale
X Cooperative learning
Attività di ricerca - azione
Simulazioni
X Role playing
X Peer tutoring
X Brainstorming
X Esercitazioni pratiche
Flipped classroom
X Problem solving
X Giochi di logica

Strategie organizzative

Classi parallele
Articolazione flessibile del gruppo classe
X Individuazione di singoli alunni
Autocandidatura dei singoli alunni
Classi specifiche (specificare quali):
Altro (da specificare):
x Orario curricolare
x Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

X LIM
X PC con connessione alla Rete
X Mobile learning
X Contenuti didattici digitali
X E-book
BYOD (Bring your own device)
Social network
Altro (da descrivere):

Risorse necessarie: Docenti organico potenziato

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
FASE 1	Individuare all'interno di tutte le classi Prime gli alunni che manifestano poco interesse e che hanno maggiori difficoltà.
FASE 2	Analizzare le problematiche dei diversi individui, ascoltare le esigenze, le aspettative e le richieste degli alunni, quindi formare uno o più gruppi di lavoro, costituiti da un massimo di 15 alunni.
FASE 3	Preparare, insieme ai Docenti delle singole classi, un percorso didattico alternativo
FASE 4	Realizzare praticamente il progetto
FASE 5	Verificare l'efficacia della azione svolta

Ripetere tutte le attività anche per le classi Seconde

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

- x variazione n. abbandoni
variazione n. ingressi in prima
- x variazione tasso di assenteismo
- x variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso
variazione valutazione media esami di stato
- x variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi
incremento n. certificazioni linguistiche
- x diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati
n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale
Altro (da specificare):

Indicatori Qualitativi:

- x Diffusione di un clima di benessere a scuola
- x Miglioramento dell'inclusione scolastica
- x Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,
Altro (da specificare):

Eventuali allegati:

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

CLASSI VIRTUALI “Per una didattica sostenibile”

Campo di potenziamento (rif. Circolare MIUR 30549/21.09.15 – Scheda n. 2)

- Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Miglioramento nelle performance dei test Invalsi
- Miglioramento della motivazione allo studio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Valorizzazione delle eccellenze
- Valorizzazione e sviluppo competenze in tutte le materie scolastiche
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e in particolare degli studenti con BES

Soggetti coinvolti

- Tutti gli studenti della scuola (e tutte le classi).
- Tutti i docenti della scuola.

Descrizione del progetto

Si vuole diffondere nella scuola la buona pratica dei siti web e delle risorse della rete internet in generale utilizzati dai docenti e dagli studenti come supporto alla didattica curricolare, nell'ambito di una metodologia cooperativa e collaborativa.

Per favorire tale scopo e per semplificare al massimo l'approccio tecnico si utilizza la risorsa fornita gratuitamente dalla piattaforma "Google" denominata "**Google Sites**" che consente di realizzare in termini immediati un sito web che può essere strutturato come "**Wiki**", ovvero come spazio collaborativo a cui tutti gli utenti registrati possono partecipare inserendo contenuti di diverso genere. Si specifica che le competenze richieste dal punto di vista informatico per attivare e gestire il sito sono relativamente limitate e di facile acquisizione da parte sia dei docenti che degli studenti, i quali possono diventare pienamente operativi in tempi molto brevi, mentre, una volta attivato, il sito potrà costituire un valido punto di partenza per migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti e soprattutto la loro capacità di un uso consapevole e produttivo della rete, troppo spesso relegata a un ruolo semplicemente ludico che, pur con aspetti positivi, non corrisponde pienamente alle enormi potenzialità delle quali si può disporre.

I siti web che saranno realizzati verranno strutturati come "**Classi virtuali**", ambienti di apprendimento in rete che riproducono parzialmente le dinamiche di classe e ne rendono possibili altre, fornendo un supporto al processo di apprendimento/insegnamento che potrà essere proficuamente utilizzato anche per l'inclusione, il recupero e l'approfondimento. I docenti, che avranno il privilegio di "amministratori" del sito, potranno inserire nell'ambiente i propri materiali didattici, suggerire link a siti di interesse, colloquiare con gli studenti, proporre agende e esercizi. Gli studenti avranno sostanzialmente le stesse possibilità di intervento dei docenti, con poche limitazioni nella configurazione e gestione complessiva dello stesso; essi potranno quindi inserire i propri lavori, costruire portfolii, espandere i contenuti proposti dai docenti, commentare e comunicare con il docente e con i propri compagni. Lo spazio web diventa quindi un "amplificatore" di conoscenze e competenze poiché favorisce la costruzione di un ambiente di apprendimento fortemente collaborativo, cooperativo e sinergico.

Nello spazio web quindi si potrà "lasciare traccia" di tutta l'attività curricolare svolta in classe e in presenza e questo consentirà agli studenti di poter avere a disposizione anche a casa una serie di risorse che potranno essere utilizzate per lo studio, per il recupero e l'approfondimento. Le classi virtuali inoltre potranno assumere un ruolo determinante nelle attività di inclusione degli alunni e nel sostegno dei diversamente abili, così come potranno essere utilizzate quale adeguato strumento compensativo per gli alunni con DSA. Si potrà aprire un sito web per ciascuna materia e un sito web per ciascuna classe, con collegamenti ai diversi siti delle materie.

E' fondamentale il fatto che l'accesso al sito sarà riservato ai soli docenti e studenti della classe, tramite una registrazione gestita dal docente, il che garantirà la necessaria riservatezza e sicurezza degli alunni.

Il progetto intende promuovere la realizzazione e l'utilizzo delle classi virtuali da parte di un significativo numero di docenti e, possibilmente, coinvolgendo interi consigli di classe in modo da rendere generalizzata e pienamente condivisa la esperienza all'interno della scuola.

Strategie didattiche previste

Learning by doing.
Cooperative learning
Attività di ricerca - azione
Attività laboratoriale per studenti e docenti

Strategie organizzative

Classi specifiche (da individuare in base alla disponibilità dei docenti)
Orario curricolare
Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

LIM
PC con connessione alla Rete
Mobile learning
Contenuti didattici digitali
E-book
BYOD (Bring your own device)
Social network

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
FASE 1 Novembre Dicembre	<p>Formazione dei docenti attraverso lezioni di aula con utilizzo del laboratorio in modalità “learning by doing”.</p> <p>20 ore di attività formazione, articolate in n. 5 incontri di 4 ore, da svolgersi tramite l'utilizzo del Laboratorio di “Informatica” della sede “Da Vinci”. Per ciascun incontro si prevede un numero massimo di docenti partecipanti pari a 20. Poiché per la formazione iniziale di un docente è sufficiente la partecipazione a un solo incontro, si proporrà un calendario degli incontri ai quali i docenti si potranno iscrivere di volta in volta, per una sola volta ciascuno. Per attivare un incontro sarà necessaria la adesione di almeno n. 10 docenti, altrimenti l'incontro verrà rimandato o, eventualmente, annullato. Si prevede quindi la formazione di un minimo di 50 fino a un massimo di 100 docenti.</p>
FASE 2 Dicembre Gennaio	<p>Realizzazione dei siti web e loro introduzione nella pratica didattica da parte dei docenti.</p> <p>In questa fase i docenti coinvolti saranno supportati da una attività di tutoraggio che si realizzerà sia tramite assistenza online sia tramite incontri in presenza su appuntamento. Si prevedono anche eventuali incontri con le classi su richiesta dei docenti per illustrare agli studenti le modalità di utilizzo del sito web.</p>
FASE 3 Gennaio Maggio	<p>Monitoraggio delle attività realizzate sulla classe virtuale</p> <p>La attività della classi virtuale sarà monitorata e supportata in itinere con una ulteriore attività di tutoraggio che si realizzerà sostanzialmente tramite modalità online.</p>
FASE 4 Maggio	<p>Valutazione degli esiti del progetto</p> <p>A conclusione del progetto si realizzerà un incontro collegiale, della durata di 4 ore, con tutti i docenti coinvolti per valutare criticamente la attività realizzata individuare le eventuali criticità rilevate, i punti di forza e di debolezza nella prospettiva del consolidamento della esperienza nel successivo anno scolastico. Ai docenti e agli studenti sarà sottoposto un questionario di valutazione del progetto.</p>

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

- Numero di docenti curricolari partecipanti alle attività di formazione.
- Numero di docenti di sostegno partecipanti alle attività di formazione.
- Numero di classi virtuali attivate (per ciascuna classe/materia).
- Numero di studenti coinvolti nelle classi virtuali.
- Numero di studenti con BES coinvolti nelle classi virtuali.

Indicatori Qualitativi:

- Grado di soddisfazione dei docenti partecipanti (da rilevare con apposito questionario).
- Grado di soddisfazione degli studenti partecipanti (da rilevare con apposito questionario).
- Grado di miglioramento delle competenze digitali degli studenti partecipanti.
- Grado di miglioramento dei risultati scolastici nelle diverse classi/materie associabili all'utilizzo delle classi virtuali.
- Grado di miglioramento della collaborazione tra gli studenti per materie/classi.
- Grado di miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti con BES riconducibili alla pratica delle classi virtuali.
- Grado di miglioramento del clima generale e della inclusività all'interno delle classi.

Risorse umani e materiali

- **Coordinatore del progetto (ore n. 70)**
- **Relatore delle attività di formazione previste nella fase 1 (ore n. 20)**
- **Tutor nelle fasi n. 2 e n. 3 (ore n. 70)**

Nota: il ruolo di Coordinatore, Relatore e Tutor dovrà essere svolto da un docente con competenze nell'area tecnica-informatica, buone capacità organizzative e relazionali (docente dell'organico potenziato – campo di potenziamento n. 6 “Potenziamento laboratoriale”).

- **Assistenza nell'ambito della attività di formazione per l'utilizzo del laboratorio di Informatica della sede “Da Vinci”:** personale ATA (Tecnico) del settore elettronico/informatico per **ore n. 20** complessive.

- **Apertura e gestione logistica della sede “Da Vinci” nelle attività che si svolgono di pomeriggio:** si cercherà di utilizzare quando possibile le giornate in cui la scuola è già aperta nel pomeriggio; qualora il calendario degli impegni dovesse necessariamente prevedere la apposita apertura pomeridiana si può ipotizzare un impegno del personale ATA (Ausiliario) per un massimo di **ore n. 10**.

La partecipazione dei docenti al progetto dovrà avvenire su base volontaria.

La partecipazione alle attività di formazione, come la partecipazione operativa al progetto (realizzazione/gestione delle classi virtuali) sarà certificata dal Dirigente Scolastico.

In orario curricolare si utilizzano tutte le risorse informatiche presenti e disponibili nella scuola.

In orario pomeridiano si utilizza il laboratorio di Informatica c/o sede “Da Vinci”.

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto: **Alternanza potenziata**

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
X Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
X Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
Miglioramento performance dei test Invalsi
X Sviluppo auto – imprenditorialità
Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle diseguaglianze socio - culturali
X Educazione alla cittadinanza attiva
X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
X Valorizzazione delle eccellenze
X Sviluppo di pratiche laboratoriali
X Valorizzazione e sviluppo competenze in
X Lingua italiana
X Matematica
X Lingua inglese
○ Discipline motorie
○ Discipline artistico - musicali

SOGGETTI COINVOLTI:

DOCENTI	<input type="checkbox"/>	A.T.A.	<input checked="" type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	--------------------------	--------	-------------------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	-------------------------------------	-------	--------------------------

Descrizione del progetto:

La crisi economica ha avuto conseguenze ben visibili. Il nostro era un territorio di immigrazione, ora registra alti tassi di disoccupazione, aumento della cassa integrazione e un calo delle imprese registrate alla CCIAA. In questo contesto, stride il dato del numero di offerte di lavoro che resta inevaso per la difficoltà di reperire personale idoneo. I cicli lavorativi, infatti, ormai richiedono personale particolarmente competente e con diverse abilità (tecniche, organizzative, logiche, ma anche linguistiche/comunicative). Non sono più richieste competenze solo di carattere generico. Nel contempo si è ridotta l'offerta di formazione attraverso i soliti canali quali ad esempio l'apprendistato. Si rendono necessarie quindi attività capaci di offrire gli strumenti per costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro, basato su acquisizione di competenze anche di carattere esperienziale, il tutto per aumentare l'occupabilità dei nuovi diplomati.

Peraltro si accenna soltanto al disposto normativo previsto dalla legge 107/2015 (Buona Scuola) che ormai prevede per tutti gli allievi dei percorsi di formazione in ASL.

E' innegabile infatti che le esperienze di crescita in contesti lavorativi hanno un profondo carattere formativo sia sul piano di acquisizione di competenze di carattere professionale sia soprattutto per quanto attiene alla sfera relazionale, comunicativa, orientativa.

L'obiettivo generale quindi è di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più preparati professionalmente e soprattutto più responsabili e attivi nella vita sociale.

Tutto ciò attraverso:

- a) modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza sul campo;
- b) arricchimento della formazione acquisita con l'acquisizione di competenze ed esperienze spendibili direttamente nel mercato del lavoro;
- c) azioni volte a favorire l'orientamento dei giovani per aiutarli a scoprire le proprie aspirazioni e/o vocazioni, i propri interessi nonché offrire un diverso stile di apprendimento (acquisizione di competenze in contesti non formali di formazione);
- d) il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti (scuole ma anche imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi e di crescita dei nostri giovani;
- e) potenziamento delle capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche sia nei contesti consueti di office automation e di comunicazione sia nei sistemi ormai denominati smart che si trovano in tutti i contesti lavorativi;
- f) accrescere la motivazione allo studio attraverso la nascita della consapevolezza delle competenze richieste nel mondo del lavoro;
- g) potenziare le competenze di tipo linguistico/logico/scientifico e tecnico/tecnologico in contesti informali, con particolare riguardo alla conoscenza della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

Nel dettaglio, gli obiettivi formativi sono:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi e capacità operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Classi interessate, impegni orari previsti, moduli ed attività formative:

classi	Attività		Ore previste
	Mod.		
3 [^]	1	Diritto del lavoro, Elementi di economia aziendale, Formazione all'autoimprenditorialità, Organizzazione aziendale (realizzabile anche con l'apporto del docente assegnato per il campo di potenziamento n. 5 Socio economico e per la legalità)	15
	2	Sicurezza nei luoghi di lavoro, Normativa e norme comportamentali	15
	3	Diagnosticare – Relazionarsi – Affrontare (realizzabile anche con l'apporto del docente assegnato per il campo di potenziamento n. 1 -Potenziamento Umanistico-)	10
	4	Attività di stage (realizzabili anche in modalità di Simul-impresa e visite aziendali aventi carattere orientativo)	80
		Totale attività al 3[^] anno	120
4 [^]	1	Modulo/i di approfondimento/i tematico/i con riferimento alle specializzazioni (da progettare all'interno dei relativi dipartimenti)	30
	2	Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e/o ex alunni utilmente inseriti in contesti professionali di successo	10
	2	Attività di stage	160
		Totale attività al 4[^] anno	200
5 [^]		Attività di stage	80
		Totale attività al 5[^] anno	80
		Totale attività nel triennio	400
<i>In sede di programmazione di dipartimento, si potrà procedere alla rivisitazione o alla puntuale individuazione delle tematiche/argomenti/attività/tempistica da porre in essere secondo le specificità di ciascuna specializzazione nonché i raccordi e le sinergie con le programmazioni delle singole discipline</i>			

Strategie didattiche previste

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di ricerca - azione
Simulazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Role playing
<input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring
Brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche
Flipped classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (da specificare): Simulimpresa

Strategie organizzative

<input checked="" type="checkbox"/> Classi parallele
<input checked="" type="checkbox"/> Articolazione flessibile del gruppo classe
<input checked="" type="checkbox"/> Individuazione di singoli alunni
Autocandidatura dei singoli alunni
Classi specifiche (specificare quali):
Altro (da specificare):
<input checked="" type="checkbox"/> Orario curriculare
<input checked="" type="checkbox"/> Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> PC con connessione alla Rete
Mobile learning
<input checked="" type="checkbox"/> Contenuti didattici digitali
E-book
BYOD (Bring your own device)
<input checked="" type="checkbox"/> Social network
Altro (da descrivere):

RISORSE NECESSARIE

DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
	<i>Da suddividere su ognuno degli anni di corso</i>
	I tempi e le modalità esecutive dipenderanno anche dalle decisioni prese in sede di programmazione da parte dei singoli consigli di classe e alle disponibilità di risorse umane e materiali dell'istituto. Inoltre, le attività si coordineranno con quelle previste nell'ambito del progetto TRAINEESHIP che vede l'Istituto come scuola pilota in ambito regionale. Si definiscono pertanto, come riferimento, le singole fasi applicative
FASE 1 FASE PREPARATORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola • Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione dei tutor scolastici • Presentazione del progetto agli alunni • Il Consiglio di classe definisce gli obiettivi formativi e le attività da inserire nel piano personalizzato del percorso • Analisi dei fabbisogni formativi del mondo del lavoro • Sensibilizzazione delle aziende/società di servizi (in collaborazione con le associazioni di categoria), allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti in alternanza e alla collaborazione nelle attività formative • Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti • Realizzazione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la individuazione dei tutor aziendali e della modulistica relativa • Individuazione dei docenti esperti da utilizzare per la formazione in aula • Somministrazione dei moduli didattici propedeutici
FASE 2 FASE DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli • Eventuale visita aziendale
FASE 3 FASE OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della scheda di accertamento delle abilità di ogni studente, con individuazione ed assegnazione degli studenti alle aziende considerando le competenze da sviluppare nel percorso, • Il consiglio di classe decide le modifiche alle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda • Valutazione in itinere dell'esperienza mediante momenti di confronto con il tutor scolastico • Inserimento dello studente in un processo operativo reale. • Individuazione delle aree aziendali in cui inserire il tirocinante • In questa fase il tutor scolastico effettuerà un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici
FASE 4 FASE DELLA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del tutor scolastico • Autovalutazione dello studente • Valutazione da parte del tutor aziendale • Incontro fra allievi, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza • Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda • Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza. • Valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e relativa codifica nella valutazione complessiva dell'allievo

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

- x variazione n. abbandoni
variazione n. ingressi in prima
- x variazione tasso di assenteismo
- x variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso
variazione valutazione media esami di stato
variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi
incremento n. certificazioni linguistiche
- x diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati
n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale
Altro (da specificare):

Indicatori Qualitativi:

- x Diffusione di un clima di benessere a scuola
- x Miglioramento dell'inclusione scolastica
- x Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,
Altro (da specificare):

Eventuali allegati:

Progetto per il potenziamento dell’offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

CODING SCHOOL **“Corso MIT App Inventor”**

Campo di potenziamento (rif. Circolare MIUR 30549/21.09.15 – Scheda n. 2)

- Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Aumento della motivazione all’apprendimento.
- Aumento della consapevolezza nell’utilizzo delle nuove tecnologie.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
- Valorizzazione delle eccellenze.

Soggetti coinvolti

- Studenti delle classi del primo biennio (Istituto Tecnico – Istituto professionale)
- Docenti con competenze in ambito elettronico/informatico.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un corso pratico-operativo di **50 ore in orario pomeridiano** su “**MIT APP INVENTOR**”, ambiente di sviluppo per la realizzazione di **App** (ovvero di un'applicazione destinata a essere eseguita su dispositivi di mobile computing, come smartphone o tablet) per sistemi operativi di tipo Android. Grazie ad “App Inventor”, la creazione di App Android diventa un processo fortemente intuitivo e, come tale, non più riservato ad una stretta cerchia di professionisti ma aperto anche (e soprattutto) a chi è alle prime armi e non ha solide conoscenze di programmazione (normalmente lo sviluppo di App Android richiederebbe una buona conoscenza di Java quale pre-requisito per addentrarsi nel mondo dello sviluppo per Android). In una situazione sociale e collettiva nella quale lo smartphone è ormai diventato, soprattutto per gli adolescenti, una estensione irrinunciabile del proprio corpo e della propria mente, con conseguenze culturali, psicologiche, di percezione del mondo e della realtà che devono ancora essere ben comprese e valutate, può risultare particolarmente importante per gli studenti delle classi del primo biennio assumere un atteggiamento attivo rispetto al cellulare e confrontarsi con questo strumento non solo come utenti passivi: con questo corso si propone loro di “usare” lo strumento e non “esssere usati” da esso.

Lo sviluppo del corso sarà organizzato in modalità “*learning by doing*”, privilegiando il lavoro di gruppo (“*cooperative learning*”) e conducendo gli studenti dalla conoscenza delle prime basi dell’ambiente di sviluppo fino alla capacità di realizzare applicazioni concrete che saranno individuate e definite nell’ambito del corso dagli studenti stessi.

La scelta delle App da realizzare sarà naturalmente una attività particolarmente critica nell’ambito dei corsi; i docenti, in qualità di tutor, dovranno riuscire a valorizzare anche le prospettive e il vissuto specifico dei singoli studenti, in modo da orientarli verso la scelta di App che rispondano a determinate caratteristiche; una attenzione particolare dovrà essere rivolta infatti alle realtà del territorio e al terzo settore, privilegiando le attività che si riferiscono ad esso (assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria; beneficenza; istruzione; formazione; sport dilettantistico; tutela e valorizzazione di beni di interesse storico e artistico; tutela e valorizzazione dell’ambiente; promozione della cultura e dell’arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale).

Il corso si rivolge agli studenti del primo biennio (sia dell’Istituto Tecnico Tecnologico che dell’Istituto Professionale) in quanto particolarmente adatto alle loro caratteristiche, in grado di suscitare il loro interesse e creare una forte motivazione poiché le conoscenze sono immediatamente finalizzate alla realizzazione di applicazioni concrete; inoltre i contenuti e le modalità specifiche di sviluppo del corso si riferiscono in modo adeguato alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze di base da conseguire al termine dell’obbligo scolastico. I partecipanti al corso saranno selezionati sulla base della disponibilità e avendo come obiettivo da una parte il recupero motivazionale degli alunni con particolari difficoltà, per tentare di ridurre e contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico che nella nostra scuola è particolarmente significativo, dall’altra di valorizzare le eccellenze proponendo agli studenti “più bravi” l’occasione per mettersi alla prova in un’attività creativa e produttiva.

Il lavoro collaborativo all’interno dei gruppi sarà sviluppato anche in ambiente domestico utilizzando in modo consapevole le risorse messe a disposizione dai social network.

Un singolo corso sarà rivolto a n. 20/24 studenti (il numero ideale per consentire al docente la gestione ottimale delle attività laboratoriali).

Un singolo corso potrà essere articolato su 16 incontri da 3 ore ciascuno più un incontro finale di 2 ore (per complessive 50 ore); prevedendo una periodicità settimanale degli incontri un corso avrà la durata di 17 settimane (circa 4 mesi).

Più corsi potranno essere sviluppati in parallelo nello stesso periodo di tempo per cercare di coinvolgere il maggior numero di studenti. Si possono ipotizzare n. 4 corsi da svolgere in parallelo avendo come soggetti coinvolti n. 80/100 studenti, con un impegno complessivo del personale docente coinvolto pari a 200 ore.

Strategie didattiche previste

Attività laboratoriali.
Learning by doing.
Cooperative learning.
Peer tutoring.
Lavoro per piccoli gruppi.

Strategie organizzative

Selezione degli alunni disponibili alla partecipazione.
Orario pomeridiano.
Utilizzo della risorse di rete per collaborazione online tra gli studenti e tra studenti e docenti.

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

Il progetto è fondato essenzialmente sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Si utilizza il laboratorio di Informatica dotato di PC con connessione alla rete. Si utilizza l'ambiente di sviluppo MIT APP INVENTOR. Si utilizzano i social-network e Skype per la comunicazione tra studenti e tra docenti e studenti. Si realizzano App per smartphone o tablet.

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
FASE 1 Novembre	Pubblicizzazione del progetto e delle sue finalità. Incontri con gli studenti per illustrare il progetto. Individuazione e selezione degli studenti partecipanti (80/100).
FASE 2 Dicembre	Inizio dei corsi (n. 4 corsi in parallelo da 50 ore ciascuno).
FASE 3 Dicembre Gennaio Febbraio	Prima parte dei corsi (n. 25 ore): introduzione delle conoscenze di base sull'ambiente MIT App Inventor.
FASE 4 Febbraio Marzo Aprile	Seconda parte dei corso (n. 25 ore): scelta e realizzazione delle App (tramite attività per piccoli gruppi; come riferimento: realizzazione di una App per gruppi di n. 3 studenti).
FASE 5 Aprile Maggio	Pubblicizzazione dei risultati: realizzazione di uno o più incontri ai quali partecipano gli studenti che hanno frequentato i corsi, le famiglie degli studenti, i docenti dei corsi, rappresentanti di enti, istituzioni, aziende del territorio. Durante gli incontri gli studenti presentano le App realizzate. Le App saranno presentate anche sul sito web istituzionale della scuola.

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

- Numero di studenti che si iscrivono ai corsi.
- Numero di studenti con BES che si iscrivono ai corsi.
- Percentuale di studenti che frequentano i corsi per almeno i 2/3 del monte-ore.
- Percentuale di studenti con BES che frequentano i corsi per almeno i 2/3 del monte-ore.
- Numero di App realizzate a conclusione dei corsi.
- Numero di famiglie che partecipano agli incontri di pubblicizzazione dei risultati.

Indicatori Qualitativi:

- Livello qualitativo e utilità delle App realizzate.
- Grado di soddisfazione degli studenti.
- Grado di soddisfazione delle famiglie.
- Grado di soddisfazione degli enti/istituzioni e aziende del territorio intervenute agli incontri di pubblicizzazione dei risultati.

Risorse umani e materiali

- Coordinatore del progetto (ore n. 40)

- Docente/i dei n. 4 corsi da realizzare (ore n. 50 x corso pari a n. 200 ore complessive)

*Nota: il ruolo di Coordinatore, e docente di uno o più corsi dovrà essere svolto da un docente con competenze nell'area tecnica-informatica, buone capacità organizzative e relazionali (**docente dell'organico potenziato – campo di potenziamento n. 6 “Potenziamento laboratoriale”**).*

- Assistenza nell'ambito della attività di formazione per l'utilizzo del laboratorio di Informatica della sede “Da Vinci” e/o della sede “De Giorgio”: personale ATA (Tecnico) del settore elettronico/informatico per **ore n. 200** complessive.

- Apertura e gestione logistica della sede “Da Vinci” nelle attività che si svolgono di pomeriggio: le ore di apertura pomeridiana sono apri a 200 (numero massimo).

Si utilizzano i laboratori di Informatica della sede “Da Vinci” e/o della sede “De Giorgio”.

Progetto per il miglioramento dell'offerta formativa

Titolo del Progetto: **Verso un curriculum di cittadinanza**

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
X Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
X Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
Miglioramento performance dei test Invalsi
X Sviluppo auto – imprenditorialità
X Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio – culturali
X Educazione alla cittadinanza attiva
X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
X Valorizzazione delle eccellenze
X Sviluppo di pratiche laboratoriali
Valorizzazione e sviluppo competenze

SOGGETTI COINVOLTI

DOCENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	-------------------------------------	--------	--------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	-------------------------------------	-------	--------------------------

RISORSE NECESSARIE DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

Descrizione del progetto

In un contesto nazionale multiculturale e complesso, orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scuola guidi i ragazzi, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità, coscienza civile, solidarietà, rispetto dell'ambiente e degli altri per lo sviluppo della **consapevolezza di sé**, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tutto ciò al fine della costruzione di un **cittadino responsabile** e di un **professionista capace** secondo una logica di Lifelong Learning.

La costruzione di un curriculum verticale di cittadinanza diventa, perciò, non solo obiettivo strategico, ma mission imprescindibile di una scuola orientata al successo formativo dei ragazzi di domani.

Il processo di elaborazione sarà collocato entro un orizzonte temporale di più anni scolastici.

Inizialmente si sperimenteranno interventi su singole parti del curriculum attraverso varie fasi: dalla individuazione delle competenze da sviluppare, alla sperimentazione degli interventi, alla verifica dell'efficacia degli stessi.

Gradualmente le attività risultate adeguate saranno coordinate in modo organico e coerente, strutturando così il curriculum in maniera sempre più articolata e rispondente alle esigenze dei nostri alunni. Per sua natura esso non sarà mai uno strumento statico e definitivo, ma flessibile e aperto alle modifiche che via via si renderanno necessarie in una ottica di miglioramento continuo e di valutazione anche diagnostica delle problematiche che via via si presenteranno.

Il progetto si struttura in due parti:

la prima, di più ampia portata e di cui si prevede l'esecuzione nel lungo periodo, che mira alla costruzione di un curriculum verticale di cittadinanza, la seconda, orientata al breve periodo che mira a mettere in campo le risorse disponibili in un'ottica di sperimentazione e di primo approccio alla problematica.

OBIETTIVO GENERALE

- *di lungo termine*

sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso un "Curriculum verticale di cittadinanza attiva" considerando i tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona e le competenze attraverso cui questi ambiti si esprimono.

AMBITO COSTRUZIONE DEL SE'
Imparare ad imparare
Progettare
AMBITO RELAZIONE CON GLI ALTRI
Comunicare e comprendere
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
AMBITO RAPPORTO CON LA REALTA'
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione

Saranno coinvolte tutte le classi dell'Istituto, anche se gradualmente l'intervento sarà prima sul biennio e successivamente sulle altre classi, fino al quinto.

FASI DI LAVORO

La trasversalità e le interconnessioni delle discipline costituiscono gli aspetti focali attorno a cui costruire i saperi di base della cultura e promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva. La prospettiva interdisciplinare implica la flessibilità dei percorsi individuati.

Dal punto di vista operativo si procederà a:

- identificare l'ambito di competenza da sviluppare o potenziare
- individuare i contenuti di sapere essenziali organizzati in rapporto ai nuclei fondanti delle diverse discipline
- stabilire le linee guida per l'elaborazione dell'unità di lavoro formativo a livello disciplinare e trasversale e per la costruzione di ambienti di apprendimento nel lavoro di classe
- predisporre la documentazione di quanto realizzato nelle classi, organizzata in un archivio didattico d'Istituto
- individuare gli strumenti per la valutazione delle competenze a livello disciplinare e trasversale
- definire le modalità di valutazione e autovalutazione dell'azione di insegnamento-apprendimento.

La trasversalità delle competenze di cittadinanza rispetto alle varie discipline di insegnamento suggerisce lo sviluppo dell'intervento in orario scolastico. Saranno previsti eventualmente moduli di approfondimento con lezioni o laboratori pomeridiani.

PROJECT LEADER

Sarà individuata una figura altamente professionale, con buone capacità progettuali, organizzative e relazionali che gestirà le attività assolvendo la funzione di "docente/animatore del Curricolo".

Essa si occuperà di:

1. ricerca-azione delle buone pratiche già in uso all'interno dell'Istituto e loro sistematizzazione
2. raccordo con i docenti per la definizione e pianificazione dei percorsi di cittadinanza da sviluppare
3. screening di materiali e siti web consultabili da docenti e alunni, anche avvalendosi della Biblioteca online d'Istituto
4. organizzazione di eventi
5. monitoraggio delle azioni intraprese
6. sistematizzazione e valorizzazione delle nuove buone pratiche.

APPROCCIO METODOLOGICO

L'approccio metodologico dovrà privilegiare le esperienze concrete dei ragazzi attraverso la somministrazione di compiti autentici e l'analisi di fatti di vita vissuta, per procedere induttivamente alla comprensione degli aspetti più teorici e apparentemente più distanti della vita sociale e politica.

Dovrà costruire e potenziare le relazioni con il territorio per far comprendere il contesto in cui si vive, diffondendo il senso di appartenenza ad una comunità e ad un territorio. Superando i provincialismi e attraverso la comprensione della dialettica esistente tra territorio ed Europa, tra localismo ed europeismo, tra tipicità e globalità, si acquisirà la consapevolezza che questi sono aspetti necessari e complementari di un mondo complesso in cui la diversità, il multiculturalismo e le singole identità convivono serenamente soltanto nel rispetto di diritti e di doveri di ciascuno.

La pratica laboratoriale costituisce certamente la modalità di intervento che meglio risponderà ad esigenze di costruzione di competenze trasversali ed autentiche come quelle di cittadinanza.

OBIETTIVO GENERALE

- *di breve termine*

sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, la conoscenza del territorio in cui si vive e dei suoi aspetti sociali e culturali e la comprensione del tessuto economico e aziendale che lo caratterizza, l'educazione all'autoimprenditorialità.

Il percorso formativo si sviluppa secondo 3 specifici moduli che inizialmente coinvolgeranno il primo biennio e il primo anno del secondo biennio, anno di partenza dell'alternanza scuola-lavoro. Gradualmente il percorso verrà sviluppato in maniera flessibile in una prospettiva interdisciplinare e si

estenderà per tutti e cinque gli anni del corso di studi, nell'ottica del curriculum verticale di cittadinanza attiva.

I MODULO	LA CITTADINANZA	Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole del vivere comune e del prossimo
II MODULO	L'IMPRESA	Comprensione del concetto giuridico ed economico di impresa e delle dinamiche gestionali che la caratterizzano
III MODULO	L'AUTO – IMPRESA	Sviluppo di competenze di autoimprenditorialità e successivamente del progetto di vita dell'allievo

LA CITTADINANZA: è un percorso diretto a rendere gli alunni consapevoli delle norme nei diversi ambienti in cui vengono applicate, partendo da semplici regole alla base della vita scolastica. Per sperimentare in un clima di cittadinanza attiva le componenti salienti della democrazia, gli allievi verranno coinvolti nella stesura di regolamenti, dopo aver riflettuto sulla realtà circostante e comprese le diversità presenti nei vari contesti. La conoscenza e il coinvolgimento di diverse istituzioni e associazioni del territorio sono funzionali allo sviluppo di centralità e partecipazione alla vita sociale nel proprio ambiente e ad una crescita responsabile e solidale di ogni ragazzo, come “cittadino del mondo”.

L'IMPRESA: Le attività d'aula e i laboratori verteranno sullo sviluppo di conoscenze e competenze relative all'impresa e alle modalità di creazione di questa, negli aspetti giuridici ed economico – aziendali, partendo dallo studio del contesto e dalla analisi dei propri punti di forza e di debolezza per poter individuare gli obiettivi e studiare le strategie di reperimento delle risorse materiali e finanziarie necessarie. Questo passaggio è funzionale sia al progetto di alternanza scuola - lavoro che si prevede in un ordine temporale successivo, sia alla acquisizione della competenza progettuale, necessaria alla fase seguente relativa all'auto – impresa.

L'AUTOIMPRESA: questa fase costituisce il punto culminante del progetto in quanto si lavora su se stessi sia come cittadino sia come futuro professionista. **Dopo aver acquisito le regole del vivere civile e aver appreso i caratteri sociali ed economici del proprio territorio, dopo aver sviluppato conoscenze e competenze relative all'impresa,** anche in sinergia con il progetto di alternanza, il ragazzo dovrebbe essere in grado di elaborare una riflessione su di sé e sulle proprie competenze ed attitudini e perciò in grado **di orientarsi verso il suo futuro.**

FASI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
I FASE Il cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere le regole alla base della vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.), acquisendo consapevolezza delle norme, dei diversi ambienti in cui vengono applicati, del valore delle infrazioni e delle sanzioni connesse; - indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, considerando le diversità del gruppo classe come spunto di riflessione e arricchimento, per un confronto critico; - comprendere che le differenze tra le persone, e le varie culture possono diventare fonte di discriminazioni e di disuguaglianze e costituire un pericolo oggi e in futuro nel processo di costruzione di una società solidale e multietnica; - accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; - conoscere il proprio territorio nei suoi molteplici aspetti, evidenziandone problematiche e risorse, e analizzando le strutture locali e la normativa che garantiscono i diritti dei cittadini; 	<p>Lezioni e laboratori sul significato e sul valore delle norme.</p> <p>Approfondimento del concetto di regolamento.</p> <p>Elaborazione e simulazione di regolamenti da parte degli allievi.</p> <p>Laboratori per il confronto e la discussione di temi attinenti le diversità e l'intercultura.</p> <p>Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, esponenti della legalità o di strutture a garanzia e tutela del cittadino.</p> <p>PRODOTTO FINALE: COSTRUZIONE DI REGOLAMENTI</p>
II FASE L'imprenditore	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le peculiarità del proprio contesto sociale, economico e professionale nell'ottica della costruzione di un progetto di vita; - conoscere e comprendere: <ul style="list-style-type: none"> 1. il sistema d'impresa negli aspetti giuridici, gestionali ed economico-finanziari, 2. le strategie di creazione di nuova impresa <ul style="list-style-type: none"> - studio del contesto, analisi dei propri punti di forza e di debolezza, individuazione degli obiettivi, reperimento delle risorse materiali e finanziarie-. - saper progettare, saper fare collegamenti e relazioni, acquisire competenze di problem solving; 	<p>Lezioni e laboratori su sistema impresa</p> <p>Come nasce una impresa?</p> <p>Discussione di case histories</p> <p>Laboratori per lo sviluppo di un business plan</p> <p>PRODOTTO FINALE: COSTRUZIONE DI UN BUSINESS PLAN</p>
III FASE L'auto – imprenditore	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere in modo metacognitivo sulle competenze acquisite e sui propri percorsi di apprendimento - individuare i propri punti di forza e di debolezza - saper elaborare le strategie in grado di valorizzare i propri punti di forza e gestire i propri punti di debolezza - costruire il proprio sé rispetto all'ambiente sociale e professionale 	<p>Laboratori volti allo sviluppo della competenza "imparare ad imparare": ad es. laboratori di ricerca/selezione informazioni, esercizi di memorizzazione, costruzione di mappe, produzione di report etc., elaborazione di progetti e di diari.</p> <p>PRODOTTO FINALE: REGIRE UN POSSIBILE</p>

ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione si espleta attraverso tre aspetti basilari:

<i>Diagnostica</i>	<i>Formativa</i>	<i>Sintetica finale</i>
<p>Momento fondamentale del processo perché è da questa fase che il progetto prende forma e si adatta alle esigenze degli allievi in virtù dei loro prerequisiti, delle loro competenze e delle loro motivazioni.</p> <p>Osservazione e valutazione delle classi e dei singoli allievi sia negli aspetti relazionali che cognitivi. I criteri, a scelta del docente, riguardano sia prove di ingresso (soprattutto per ciò che attiene l'area giuridica), sia utilizzo di indicatori attraverso cui sviluppare l'osservazione in momenti didattici diversi.</p>	<p>La valutazione in itinere costituisce il monitoraggio dello sviluppo del processo.</p> <p>Favorisce sia l'osservazione dei comportamenti e delle performance degli allievi sia la bussola che orienta il lavoro del docente circa la correttezza delle strategie intraprese e la adeguatezza degli obiettivi prefissi.</p> <p>Si tratta di costruire principalmente griglie di osservazione con indicatori quali – quantitativi che, se utilizzate in modo sistematico, finiscono per narrare il processo di apprendimento dei ragazzi.</p> <p>È auspicabile che le griglie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esprimano indicatori reali della attività in essere. 2. analizzino sia il singolo individuo, l'individuo negli eventuali gruppi di lavoro, gli stessi gruppi di lavoro. 	<p>I test, le prove scritte e/o orali dovrebbero essere, soprattutto in questo progetto, supportati dallo sviluppo di prodotti finali (i regolamenti, il business plan, il progetto di vita) in un'ottica di valutazione autentica che esprima il vero significato dell'”imparare facendo” baluardo delle pratiche laboratoriali.</p> <p>I prodotti, inoltre, costituiscono un forte spunto di riflessione metacognitiva sulle proprie abilità e attitudini preziosa allo sviluppo della costruzione del sé e del proprio futuro, obiettivo di questo progetto.</p>

Strategie didattiche previste

X	Cooperative learning
X	Attività di ricerca - azione
	Simulazioni
X	Role playing
X	Peer tutoring
X	Brainstorming
X	Esercitazioni pratiche
X	Flipped classroom
X	Problem solving
X	Altro (da specificare): discussione ed analisi di case histories aziendali.

Strategie organizzative

X Classi parallele
X Articolazione flessibile del gruppo classe
X Individuazione di singoli alunni
Autocandidatura dei singoli alunni
X Classi specifiche Quali? I II III IV e V
Altro (da specificare)

X Orario curriculare

X Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

LIM
X PC con connessione alla Rete
Mobile learning
X Contenuti didattici digitali
E-book
X BYOD (Bring your own device)
X Social network
Altro (specificare)

Monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

X variazione n. abbandoni

variazione n. ingressi in prima

X variazione tasso di assenteismo

variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso

X variazione valutazione media esami di stato

variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi

incremento n. certificazioni linguistiche

X diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati

n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale

Indicatori Qualitativi:

Diffusione di un clima di benessere a scuola

X Miglioramento dell'inclusione scolastica

X Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,

X Capacità di organizzarsi in gruppi di lavoro e di discussione

X Partecipazione alle iniziative che promuovono socializzazione e autonomia

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DA VINCI – DE GIORGIO” -
LANCIANO**

**Progetto per il potenziamento
dell’offerta formativa**
◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto: PRONTO SOCCORSO FORMATIVO

CAMPO DI POTENZIAMENTO

X Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

X Sviluppo competenze digitali
Implementazione dell’alternanza scuola – lavoro
Miglioramento performance dei test Invalsi
Sviluppo auto – imprenditorialità
X Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle diseguaglianze socio - culturali
X Educazione alla cittadinanza attiva
X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Valorizzazione delle eccellenze
X Sviluppo di pratiche laboratoriali
Valorizzazione e sviluppo competenze in
X Lingua italiana
o Matematica
o Lingua inglese
o Discipline motorie
o Discipline artistico - musicali

Destinatari:

DOCENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>
DOCENTE SPECIALIZZATO NEL SOSTEGNO											

Descrizione del progetto:

Il progetto “*Pronto Soccorso Formativo*” nasce dalla necessità di arginare il fenomeno della dispersione scolastica e costruire una scuola inclusiva laddove la cultura, la solidarietà e la condivisione tendono all’acquisizione del senso di cittadinanza attiva. Una cittadinanza concepita sia come educazione dell’uomo e del cittadino, sia come consapevolezza del sé rispetto al proprio ambiente ed alle proprie capacità. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono proprio la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica; di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; il potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. Il progetto si inserisce nel contesto specifico della nostra scuola che si compone di alunni che, in molti casi, presentano dei tratti di problematicità legati alla loro carriera scolastica (molti sono i ripetenti e/o provengono da altre scuole), ma anche al loro vissuto, contraddistinti per la maggior parte da un forte senso di inadeguatezza e di lontananza da quelle che sono le dinamiche di vita che potrebbero appagarli e che li inserirebbero appieno nel contesto sociale al quale appartengono o vorrebbero appartenere. Ci si propone, quindi, attraverso la creazione di uno staff fra insegnanti ad indirizzo umanistico e specializzati del sostegno, di analizzare la situazione di partenza degli stessi ed operare interventi volti all’inclusione attraverso interventi di pronto soccorso formativo quali: colloquio con le famiglie all’inizio dell’anno scolastico, finalizzati alla diagnosi del disagio; il monitoraggio statistico dei casi presenti a scuola, con verifica degli esiti scolastici, degli abbandoni, del riorientamento e dell’eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Tutte le scelte sono dettate dalla necessità di diffondere la cultura dell’inclusione ed avviare buone pratiche che vadano a compensare il gap tra potenzialità e successo formativo. Dallo screening iniziale si potranno delineare i percorsi comuni da privilegiare all’interno del gruppo classe. (primo periodo)

Nella seconda fase, che durerà dalla seconda metà ottobre/marzo, si renderanno esecutive le azioni da intraprendere che potranno essere diverse a seconda della specificità emerse nell’ambito del target e rispetto sempre agli obiettivi prefissati. Le strategie didattiche non dovranno essere costanti ma spazieranno dal cooperative learning, attività di ricerca-azione, peer tutoring, flipped classroom e problem solving, tutte tese allo sviluppo della coscienza del sé anche rispetto all’ambiente di riferimento ed alle proprie reali capacità, incrementando la motivazione ed allontanando, attraverso lo sperimentarsi direttamente, quel deleterio senso di incapacità che frustra ed isola molti giovani spingendoli all’inattività ed alla *noluntas* legata alla certezza di non potercela fare.

Il paradigma inclusivo della nostra scuola dovrà tendere, inoltre, a promuovere e ad infondere all’interno del gruppo classe la cultura della solidarietà nonché a realizzare interventi di mediazione culturale (al fine di favorire l’inserimento scolastico degli alunni stranieri) e di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica costruendo per ogni alunno un percorso finalizzato a:

1. Rispondere ai bisogni individuali;
2. Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
3. Monitorare l’intero percorso.
4. Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

La terza fase, concentrata nel mese di aprile, è quella di controllo che consente la prima verifica dell’azione esecutiva rispetto agli obiettivi prefissati. Per il target si misura il livello di partecipazioni alle attività a loro dedicate, il livello di reazione alle proposte operative, la capacità di fare in senso lato. Solo così il processo dell’inclusione potrà riferirsi alla globalità dell’alunno e tener conto sia dell’aspetto educativo che sociale.

Eliminando gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di un progetto di vita ci si muove sul binario del miglioramento organizzativo e della valorizzazione delle competenze che sono nella pluralità degli individui. La scuola promuove con le azioni sopra esplicitate un percorso di apprendimento scolastico parallelo ad un apprendimento come stile di vita.

Strategie didattiche previste

Lezione frontale
X Cooperative learning
X Attività di ricerca - azione
Simulazioni
Role playing
X Peer tutoring
Brainstorming
Esercitazioni pratiche
X Flipped classroom
X Problem solving
Altro (da specificare):

Strategie organizzative

Classi parallele
X Articolazione flessibile del gruppo classe
Individuazione di singoli alunni
Autocandidatura dei singoli alunni
Classi specifiche (specificare quali):
Altro (da specificare):
X Orario curricolare
Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

X LIM
X PC con connessione alla Rete
X Mobile learning
X Contenuti didattici digitali
X E-book
BYOD (Bring your own device)
Social network
Altro (da descrivere):

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIO DO	ATTIVITA'
FASE 1 SETTE MBRE/ META' OTTO	Analisi della situazione di partenza
FASE 2 2^MET A' OTTO	Esecuzione e attuazione delle azioni previste
FASE 3 APRIL E	Controllo: verifica dei risultati raggiunti e confronto con gli obiettivi di partenza
FASE 4 MAGG IO / META' GIUGN O	Analisi dei risultati: . Divergenza fra risultati raggiunti ed obiettivi iniziali: impostazione correttivi e rianalisi dei risultati raggiunti . Raggiungimento degli obiettivi prefissati: consolidamento dei risultati raggiunti e diffusione dati.

Indicatori Quantitativi:

- x variazione n. abbandoni
 - variazione n. ingressi in prima
 - variazione tasso di assenteismo
- x variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso
 - variazione valutazione media esami di stato
 - variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi
 - incremento n. certificazioni linguistiche
- x diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati
 - n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale
 - Altro (da specificare):

Indicatori Qualitativi:

- x Diffusione di un clima di benessere a scuola
- x Miglioramento dell'inclusione scolastica
- x Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,
 - Altro (da specificare):

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto: **SCUOLA E...BENESSERE**

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico
Potenziamento artistico e musicale
Potenziamento socio – economico e per la legalità
✓ Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
Miglioramento performance dei test Invalsi
Sviluppo auto – imprenditorialità
✓ Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle diseguaglianze socio - culturali
✓ Educazione alla cittadinanza attiva
✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Valorizzazione delle eccellenze
Sviluppo di pratiche laboratoriali
✓ Valorizzazione e sviluppo competenze in
○ Lingua italiana
○ Matematica
○ Lingua inglese
✓ Discipline motorie
○ Discipline artistico - musicali

Destinatari:

DOCENTI	<input type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	--------------------------	--------	--------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	--------------------------	-------	--------------------------

Descrizione del progetto:

ATTIVITA' MOTORIA COME DISCIPLINA E COME PATRIMONIO DI ESPERIENZE FORMATIVE

L'attività motoria concorre alla formazione dell'individuo, non solo attraverso gli elementi propri della disciplina, ma anche attraverso elementi cognitivi e formativi che l'accomunano a qualsiasi altra area del sapere. Essa sviluppa infatti, esattamente come tutte le altre materie, le stesse competenze generali - LEGGERE, GENERALIZZARE, STRUTTURARE, FORMULARE IPOTESI, COMUNICARE - naturalmente declinate nell'ambito specifico.

L'intervento educativo della disciplina non si basa solo su aspetti pratici-specifici della materia, ma sul raggiungimento di una cultura del movimento e sul concetto di corporeità, con un importante impatto sullo sviluppo psicologico dell'adolescente, aumentando il grado di consapevolezza e autostima, nonché l'adozione di stili di vita sani e la conoscenza dei principi di una sana e corretta alimentazione.

L'insegnamento delle scienze motorie nei primi due anni della scuola secondaria superiore deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella scuola secondaria inferiore; concorre alla formazione degli alunni in un periodo caratterizzato da rapidi e intensi cambiamenti psicofisici e da una grande disomogeneità di situazioni personali, delle significative differenze tra i due sessi e della variabilità del processo evolutivo individuale.

L'insegnamento delle scienze motorie nel successivo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria superiore rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

COMPETENZE E CONOSCENZE GRADUATE: LIVELLI DI USCITA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO, DEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO NEI SEGUENTI AMBITI:

- Saper fare (schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato)
- Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria: capacità motorie, senso-percettive e coordinative)
- Sapere (conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria)

Il **saper fare** si sviluppa attraverso un percorso individuale (supportato dalla didattica dell'insegnante) che, partendo dagli schemi di base, arriva nella sua applicazione pratica ad un miglioramento del livello di padronanza dei gesti tecnici e delle abilità motorie generali.

Il **sapere** rappresenta la vera consapevolezza del percorso di sviluppo motorio, coniugando conoscenze teoriche, collegamenti interdisciplinari, processi metacognitivi che conducono alla "conoscenza di sé".

OBIETTIVI GENERALI

- Facilitare l'adozione di stili di vita sani, incrementando la quantità di attività fisica praticata in ambito scolastico;
- Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica e della sana alimentazione per la salute;
- Facilitare lo sviluppo di questa consapevolezza, rendendo gli allievi protagonisti delle proprie scelte di promozione di stili di vita sani;
- Far emergere le risorse personali in tema di attività fisica per una crescita sia individuale che all'interno della società;
- Imparare a valutare la personale quantità di attività fisica svolta nei diversi ambiti della vita quotidiana;
- Imparare a confrontare la quantità di attività fisica praticata con quella consigliata;
- Sperimentare e progettare nuove modalità per fare movimento.

Descrizione del progetto:

OBIETTIVI SPECIFICI

Potenziamento fisiologico: attraverso il miglioramento razionale e progressivo della resistenza (muscolare e organica), della velocità (in risposta a vari tipi di stimoli), dell'elasticità muscolare, della scioltezza articolare e delle grandi funzioni organiche (respiratoria, circolatoria e cardiaca);

Rielaborazione degli schemi motori e strutturazione spazio-temporale: educazione al ritmo; coscienza del proprio spazio corporeo; educazione respiratoria; coscienza dei cambiamenti metrici e di forza (età 14 - 19); arricchimento del patrimonio motorio e raggiungimento di nuovi e più complessi equilibri motori;

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità: si potrà raggiungere portando i ragazzi alla effettiva coscienza e alla consapevolezza dei propri mezzi, al superamento di eventuali remore psicologiche, alla socializzazione, al senso di responsabilità e al senso di disciplina;

Conoscenza e pratica delle attività sportive: si baserà sul tentativo di consolidare nei ragazzi abitudini di vita permanenti, di renderle consapevoli che lo sport è espressione della propria personalità, a prescindere dalle doti individuali, in quanto mezzo di riappropriazione della propria dimensione umana, ognuna con i propri mezzi. Alla fase di sensibilizzazione farà seguito il lavoro di preparazione tecnica per fornire ad ognuno i mezzi adeguati ed ottimali di realizzazione. Verranno impostati i fondamentali individuali (ed eventualmente di squadra) della pallavolo, della pallacanestro, e dell'atletica leggera, il tutto naturalmente nei limiti della struttura scolastica a disposizione;

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute: si ricollega al tentativo di collocare gli allievi in un circuito di interessi che travalichi i limiti scolastici, sfruttando qualunque opportunità venga offerta per stimolare curiosità ed interesse verso tutto ciò che riguarda il corpo, per fornire elementi di igiene elementare e principi di sana e corretta alimentazione.

METODOLOGIA

Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica alcuni aspetti come ad esempio l'uso della voce e di segnali uditivi di vario genere, l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio-temporali, indicazioni tecniche precise, ecc.

L'approccio avverrà attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

CONOSCENZE E CONTENUTI RELATIVI AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Ricerca di una autonomia personale attraverso un'applicazione costante e partecipativa affinché ognuno possa valorizzare le proprie attitudini;

Acquisizione della molteplicità dei linguaggi verbali e dei diversi sistemi comunicativi;

Definizione di regole comportamentali rispetto al contesto in cui si opera;

Affermazione del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico anche attraverso la collaborazione, l'assunzione di ruoli ed il rispetto dell'avversario.

CONOSCENZE E CONTENUTI RISPETTO ALL'ATTIVITÀ MOTORIA

Miglioramento delle capacità motorie condizionali e coordinative (elementi di pre-acrobatica, specialità atletiche, giochi pre-sportivi, giochi sportivi, percorsi allenanti, circuiti a stazioni, attività in ambiente naturale, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, educazione al ritmo, ecc.).

Strategie didattiche previste

✓ Lezione frontale
✓ Cooperative learning
Attività di ricerca - azione
Simulazioni
Role playing
Peer tutoring
Brainstorming
✓ Esercitazioni pratiche
Flipped classroom
✓ Problem solving
✓ Altro: lavori di gruppo e assegnazione dei compiti - osservazione diretta finalizzata - principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile - forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati - indicazione degli obiettivi della lezione - richiamo dell'attività svolte in precedenza - spiegazione associata alla dimostrazione - scelte per il superamento delle difficoltà e la correzione degli errori (aiuto durante lo svolgimento delle attività, correzione verbale degli errori più comuni)

Strategie organizzative

✓ Classi parallele
Articolazione flessibile del gruppo classe
✓ Individuazione di singoli alunni
✓ Autocandidatura dei singoli alunni
Classi specifiche (specificare quali):
Altro (da specificare):
Orario curriculare
✓ Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

LIM
PC con connessione alla Rete
Mobile learning
Contenuti didattici digitali
E-book
BYOD (Bring your own device)
Social network
Altro (da descrivere):

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella programmazione didattico/educativa del docente la collocazione delle lezioni varierà a seconda delle classi, dedicando, indicativamente, i primi 2-3 mesi alla conoscenza del grado di preparazione degli allievi e delle loro capacità fisiche per poter meglio giudicare, controllare e favorire, lo sviluppo armonico del corpo e delle funzioni vitali, con particolare riguardo alle classi prime.

Si propone, nella tabella di seguito riportata, un piano di lavoro possibile sulla base di tematiche – test valutativi, giochi sportivi, sport individuali e di squadra, principi teorici, principi di conoscenza del corpo umano, principi di alimentazione – da collocare all'interno di singole classi o gruppi classe.

	ATTIVITA'			
CLASSI PRIME	Test valutazione - Salto in alto sul posto - Salto in lungo da fermo - Salto triplo da fermo - Lancio della palla medica - Addominali - Corsa veloce, 30 m. - Presa della palla da supini - Percorso ad ostacoli - Corsa 900-1000 m	Giochi sportivi Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra - Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra	Ginnastica - Preacrobatica: capovolta avanti, indietro, verticale, ruota - Trave, cavallina, fune	Teoria - Benefici dell'attività motoria; - Alimentazione; - Approfondimento teorico della parte pratica.
CLASSI SECONDE	Test di salto - Alto - lungo - triplo - con ostacolo	Giochi sportivi - Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra - Il salto nella pallacanestro: rimbalzo - terzo tempo - sospensione e tiro - Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra - Il salto nella pallavolo: muro - schiacciata - palleggio in sospensione	Atletica - Salto in alto: frontale - sforbiciato - Fosbury - ventrale - Salto in lungo - Corsa ostacoli	Ginnastica - Preacrobatica: capovolta avanti, indietro, verticale, ruota - Trave, cavallina, fune Teoria - Benefici dell'attività motoria; - Apparato scheletrico - Apparato muscolare - Alimentazione; - Approfondimento teorico della parte pratica.
CLASSI TERZE	Capacità condizionali - Resistenza - Velocità	Giochi sportivi - Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra - Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra	Atletica - 100 m - 200 m - 400 m - 1000 m - corsa ad ostacoli - staffetta	Teoria - Benefici dell'attività motoria - Apparato scheletrico - Apparato muscolare - Alimentazione - Approfondimento teorico della parte pratica.

CLASSI QUARTE	Resistenza - Percorsi, test sui 900 m Velocità - 100 m - 200 m - 400 m - 1000 m - corsa ad ostacoli - staffetta	Giochi sportivi - Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra - Il salto nella pallacanestro: rimbalzo - terzo tempo - sospensione e tiro	Giochi sportivi Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra - Il salto nella pallavolo: muro - schiacciata - palleggio in sospensione	Atletica - Salto in alto: frontale - sforbiciato - Fosbury - ventrale - Salto in lungo Teoria - Benefici dell'attività motoria - Apparato scheletrico - Apparato muscolare - Alimentazione - Approfondimento teorico della parte pratica.
CLASSI QUINTE	Capacità condizionali - Velocità - Resistenza - Mobilità - Forza - Coordinazione	Giochi sportivi - Pallacanestro: fondamentali di squadra e teoria	Giochi sportivi - Pallavolo: fondamentali di squadra e teoria	Teoria - Benefici dell'attività motoria - Apparato scheletrico - Apparato muscolare - Alimentazione - Approfondimento teorico della parte pratica.

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

- ✓ variazione n. abbandoni
- ✓ variazione n. ingressi in prima
- ✓ variazione tasso di assenteismo
- ✓ variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso
- ✓ variazione valutazione media esami di stato
- variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi
- incremento n. certificazioni linguistiche
- ✓ diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati
- n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale
- ✓ Altro: somministrazione di test motori; somministrazione di test sulle conoscenze

Indicatori Qualitativi:

- ✓ Diffusione di un clima di benessere a scuola
- ✓ Miglioramento dell'inclusione scolastica
- ✓ Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,
- ✓ Altro: osservazione come strumento-base che l'insegnante può utilizzare per rilevare tutta una serie di dati relativi sia al movimento (alle caratteristiche della situazione di gioco e dei fattori individuali e collettivi), sia relativi all'impegno, organizzazione, relazioni (docente-allievi) e comportamenti (ascolto di proposte e consigli, disponibilità ad accettare rimproveri e richiami, correzioni e valutazioni, consegne).

Eventuali allegati:

Progetto per il potenziamento dell'offerta formativa

◀ Anno Scolastico 2015 - 2016 ▶

Titolo del Progetto: **MUSICA E PAROLE**

CAMPO DI POTENZIAMENTO

Potenziamento umanistico
Potenziamento linguistico
Potenziamento scientifico

X Potenziamento artistico e musicale

Potenziamento socio – economico e per la legalità
Potenziamento motorio
Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi

Sviluppo competenze digitali
Implementazione dell'alternanza scuola – lavoro
Miglioramento performance dei test Invalsi
Sviluppo auto – imprenditorialità
Diffusione cultura della solidarietà e contrasto alle disuguaglianze socio - culturali
Educazione alla cittadinanza attiva
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Valorizzazione delle eccellenze
Sviluppo di pratiche laboratoriali

X Valorizzazione e sviluppo competenze in

- Lingua italiana
- Matematica
- Lingua inglese
- Discipline motorie
- X Discipline artistico - musicali

Destinatari:

DOCENTI	<input type="checkbox"/>	A.T.A.	<input type="checkbox"/>	STUDENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	FAMIGLIE	<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------	--------------------------	--------	--------------------------	----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	------------	--------------------------	-------	--------------------------

Descrizione del progetto:

Il progetto è finalizzato a formare un coro ed una band dell'Istituto in grado di eseguire un repertorio formato da stili musicali vari e moderni, eseguibili in contesti scolastici ed extra-scolastici. I partecipanti potranno aderire spontaneamente sia al gruppo corale che all'ensemble strumentale, per quest'ultimo saranno necessarie delle conoscenze musicali esecutive pregresse; non verranno effettuate lezioni strumentali individuali.

I partecipanti saranno selezionati dal responsabile del laboratorio e dovranno garantire un numero fisso di presenze.

Il repertorio potrà essere stabilito anche in base ai gusti musicali dei partecipanti ma sempre sotto approvazione del docente responsabile. I brani da eseguire dovranno soddisfare alcune caratteristiche tecnico-esecutive, quali: contenuti dei testi, qualità degli arrangiamenti, difficoltà esecutiva calibrata in base alle potenzialità del gruppo di partecipanti, pertinenza del brano in un contesto scolastico, fruibilità melodica e ritmica in prospettiva di esibizioni pubbliche, qualità musicale generale, rilevanza dell'autore del brano in riferimento al panorama storico musicale di provenienza.

Il coro e la band dovrà avere la possibilità di esibirsi al di fuori della struttura scolastica ricollegandosi ad attività culturali del territorio e confrontandosi con altre realtà musicali, scolastiche e non.

All'interno del coro e della band potranno essere inseriti studenti con disabilità, adeguatamente assistiti da personale specifico (docenti di sostegno o assistenti materiali).

Il coro e la band saranno principalmente un progetto di tipo inclusivo in cui ogni partecipante con le proprie abilità potrà dare il suo contributo

Strategie didattiche previste

Lezione frontale
Cooperative learning
Attività di ricerca - azione
Simulazioni
Role playing
Peer tutoring
Brainstorming

☒ Esercitazioni pratiche

Flipped classroom
Problem solving
Altro (da specificare):

Strategie organizzative

Classi parallele
Articolazione flessibile del gruppo classe
Individuazione di singoli alunni

☒ Autocandidatura dei singoli alunni

Classi specifiche (specificare quali):
Altro (da specificare):
Orario curriculare

☒ Orario pomeridiano

Utilizzo delle Nuove Tecnologie

☒ LIM

☒ PC con connessione alla Rete

Mobile learning

☒ Contenuti didattici digitali

E-book

☒ BYOD (Bring your own device)

Social network
Altro (da descrivere):

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DATA O PERIODO	ATTIVITA'
FASE 1 1a e 2a settimana	Individuazione dei partecipanti, provini finalizzati alla collocazione del gruppo corale nelle diverse sezioni (contralti, soprani, tenori, bassi) in base al registro vocale dei singoli Provini per gli strumentisti finalizzati ad accertare le competenze strumentali in ingresso
FASE 2 3a e 4a sett.	Scelta dei brani da inserire nel repertorio
FASE 3 2°/5° mese	Preparazione del repertorio. Prove collettive corali, strumentali o unite. Individuazione di eventuali solisti
FASE 4 6°/8° mese	Organizzazione e gestione di eventuali performance ed esibizioni live, prodotti multimediali quali: video e registrazioni audio Partecipazioni a manifestazioni ministeriali e non.
FASE 5	
FASE 6	
FASE 7	

Modalità di monitoraggio

Indicatori Quantitativi:

variazione n. abbandoni

variazione n. ingressi in prima

x variazione tasso di assenteismo

variazione n. respinti e/o con giudizio sospeso

variazione valutazione media esami di stato

variazione distanza dal benchmark nelle valutazioni Invalsi

incremento n. certificazioni linguistiche

diminuzione episodi di bullismo o di altri comportamenti sanzionati

n. azioni coerenti con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale

Altro (da specificare):

Indicatori Qualitativi:

x Diffusione di un clima di benessere a scuola

Miglioramento dell'inclusione scolastica

X Percezione della scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali economiche e culturali,

Altro (da specificare):

Eventuali allegati: